



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

PIANO INTEGRATO 2020-2022

DIREZIONE GENERALE
AREA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE
STRATEGICA E OPERATIVA, ORGANI COLLEGIALI
E QUALITÀ
UFFICIO SUPPORTO PROGRAMMAZIONE
STRATEGICA E OPERATIVA, TRASPARENZA,
ACCREDITAMENTO E CERTIFICAZIONE ISO DI
ATENEIO

Indice

PRESENTAZIONE DEL PIANO.....	3
Sezione 1 Inquadramento strategico dell'ateneo.....	4
1.1 La posizione dell'ateneo nel quadro nazionale.....	4
1.2 La posizione dell'ateneo nel quadro internazionale	6
1.3 Aree ed obiettivi strategici di miglioramento.....	7
1.4 Risorse per la strategia.....	27
1.5 La Programmazione triennale 2019-2021.....	27
Sezione 2 La performance organizzativa: ambito di azione del Direttore Generale.....	28
2.1 Struttura organizzativa	28
2.2 Obiettivi operativi.....	37
2.2.1 Definizione degli obiettivi operativi e performance budgeting.....	40
Sezione 3 Analisi delle aree di rischio.....	47
Sezione 4 Comunicazione e trasparenza.....	48
Sezione 5 La performance individuale: sistemi di misura delle prestazioni e degli incentivi.....	48
APPENDICE	
Vocabolario utilizzato.....	50

Allegati

- Allegato 1 – Obiettivi operativi 2020 Direzione Generale e relative Aree
- Allegato 2 - Obiettivi operativi 2020 Ripartizione Affari Legali
- Allegato 3 – Obiettivi operativi 2020 Ripartizione Didattica
- Allegato 4 – Obiettivi operativi 2020 Ripartizione Gestione delle Risorse Finanziarie
- Allegato 5 - Obiettivi operativi 2020 Ripartizione del Personale
- Allegato 6 - Obiettivi operativi 2020 Ripartizione Sistema informativo di Ateneo
- Allegato 7 - Obiettivi operativi 2020 Ripartizione Tecnica
- Allegato 8 - Obiettivi operativi 2020 Dipartimenti
- Allegato 9 - Obiettivi operativi 2020 Centri e Polo
- Allegato 10 – Piano delle azioni positive 2020

PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il Piano integrato è il documento programmatico con il quale l'Ateneo definisce gli obiettivi, con relativi indicatori e target, tesi alla misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale nell'ambito della strategia complessiva di Ateneo.

Il Piano 2020 - 2022 è redatto e strutturato seguendo i principi enunciati nelle "Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del ciclo della performance delle università statali italiane" (luglio 2015), nonché tenuto conto della "Nota di indirizzo per la gestione del ciclo performance 2018-2020" approvata dal Consiglio direttivo dell'ANVUR in data 20/12/2017.

Si è tenuto conto inoltre, per quanto compatibile, ai fini di un progressivo miglioramento del Piano stesso, in un'ottica di integrazione tra i diversi documenti di indirizzo/programmazione, delle "Linee guida per il piano della performance per i Ministeri" pubblicato dal Dipartimento della Funzione Pubblica a giugno 2017 e delle "Linee guida per il Sistema di misurazione e valutazione della performance dei Ministeri" n. 2 di dicembre 2017.

Il Piano rispetta altresì i principi metodologici del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance anno 2020 adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2019, previo parere favorevole del Nucleo di Valutazione reso in data 12 dicembre 2019.

In relazione alle modalità di redazione del Piano, sono state seguite, analogamente a quanto già fatto nei precedenti Piani, le indicazioni di cui alle "Linee guida di Ateneo per il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario su disturbi specifici di apprendimento", approvate dal Senato Accademico in data 22 novembre 2017, con particolare riferimento al font, al colore, alla giustificazione del testo, al punto separatore dei numeri, alla esplicitazione delle date, all'allineamento e allo sfondo del testo.

Il Piano integrato 2020-2022 è sviluppato a valle ed in coerenza con le Linee per la programmazione triennale 2020-2022 e annuale 2020 (approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 25 giugno 2019, previo parere favorevole reso in pari data dal Senato accademico), visionabili al link

[https://www.unipg.it/files/pagine/1321/linee_programmazione_2020-](https://www.unipg.it/files/pagine/1321/linee_programmazione_2020-2022_uuvv_da_pub.pdf)

[2022_uuvv_da_pub.pdf](https://www.unipg.it/files/pagine/1321/linee_programmazione_2020-2022_uuvv_da_pub.pdf), nonché con il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020 e triennale 2020-2022 (approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2019, previo parere favorevole reso in pari data), visionabile al link

https://www.unipg.it/files/pagine/521/unipg_approvazione_budget2020_cda_20.12.2019_odg_4.pdf.

In particolare, il Piano richiama la strategia complessiva di Ateneo in materia di Didattica, Ricerca, Terza Missione e Servizi, tracciata nell'ultimo documento di programmazione triennale adottato a giugno 2019 dal precedente governo dell'Ateneo ed ereditata dall'attuale Governance. Per ciascuno degli ambiti sopra richiamati, vengono identificati degli obiettivi operativi in capo alle singole strutture amministrative.

Ciò premesso, è necessario sottolineare come la presente elaborazione non rappresenti pienamente la visione e gli indirizzi strategici della nuova Governance, di recente insediamento, che potranno pertanto trovare pieno sviluppo solo a partire dalla prossima programmazione triennale 2021-2023.

In conseguenza di ciò, il documento in esame è da intendersi come "transitorio", anche in considerazione della profonda riorganizzazione complessiva dell'apparato amministrativo dell'Ateneo, progettata dalla nuova Governance e prevista per i prossimi mesi.

L'intendimento della nuova Governance è che questo piano rappresenti la base per una azione programmatica più incisiva tesa a conferire al piano stesso la propria funzione direzionale, a supporto dei processi decisionali e della verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere finale dei destinatari diretti e indiretti (creazione di valore pubblico).

Il documento dovrà inoltre tendere a migliorare la consapevolezza del personale rispetto agli obiettivi dell'amministrazione, guidando i percorsi realizzativi e i comportamenti dei singoli e a comunicare agli stakeholder priorità e risultati attesi.

Sezione 1 Inquadramento strategico dell'ateneo

In questa sezione viene illustrato in primis il posizionamento dell'Ateneo nel quadro nazionale e internazionale e successivamente vengono descritte le aree e gli obiettivi strategici di miglioramento, partendo dai documenti di pianificazione strategica e programmazione finanziaria adottati dall'Ateneo e dal documento Politiche per la qualità.

1.1 La posizione dell'ateneo nel quadro nazionale

Si prende a riferimento il ranking 2019/2020 degli atenei statali e non statali, realizzato da Censis (Centro Studi Investimenti Sociali) e visionabile al seguente link:

<http://www.censis.it/formazione/le-classifiche-degli-atenei-edizione-20192020>

Si tratta di un'articolata analisi del sistema universitario italiano attraverso la valutazione degli atenei (statali e non statali, divisi in categorie omogenee per dimensione) relativamente a borse, comunicazione e servizi digitali, internazionalizzazione, servizi, strutture e occupabilità.

A questa classifica si aggiunge il ranking dei raggruppamenti di classi di laurea triennali e dei corsi a ciclo unico rispetto alle dimensioni della progressione in carriera e del grado di internazionalizzazione. Complessivamente si tratta di classifiche, che possono aiutare i

giovani e le loro famiglie a individuare con consapevolezza il percorso di formazione migliore.

Per il nostro ateneo si tratta di una riconferma in termini di classificazione al primo posto come punteggio generale tra i grandi atenei statali ottenendo un punteggio complessivo di 91,2.

Per un maggior dettaglio si rinvia al sito Censis e precisamente al link:

<http://www.censis.it/formazione/la-classifica-censis-delle-universit%C3%A0-italiane-edizione-20192020-1>.

Tale risultato è ancora più confortante in un contesto socio-economico che evidenzia una immagine di territorio in grave sofferenza, come si evince dal *"Rapporto sulla povertà in Umbria 2019"* dell'Agencia Umbria Ricerche pubblicato al link <https://www.aur-umbria.it/public/images/aur-rapporto-poverta-umbria-2019.pdf>, ove si legge *"..... che tale scenario è ben evidenziato da due fenomeni di rilevante portata: l'aumento esponenziale delle famiglie e delle persone in povertà assoluta che affollano ormai quotidianamente anche i servizi Caritas; la diminuzione significativa dei residenti. In meno di cinque anni la popolazione umbra è scesa di 14 mila unità. Per avere una percezione reale della portata del dato, è come se nello stesso periodo di tempo un comune come Todi o Gualdo Tadino fosse scomparso dalla carta geografica."*

Anche il Rapporto Economico Sociale 2018-2019 *"L'Umbria alla Ricerca dell'attrattività"* dell'Agencia sopra citata evidenzia *"...l'analisi che ne scaturisce sembrerebbe non lasciare adito a dubbi: l'Umbria deve diventare più attrattiva, non solo per chi la vuole visitare ma prima di tutto per chi ci vuole vivere, lavorare, studiare, intraprendere. Insistere sull'attrattività significa favorire l'insediamento, il presidio e la circolazione di idee, investimenti, risorse umane qualificate."*

Tale documento è visionabile al link https://www.aur-umbria.it/public/images/RES_2019_completo.pdf

Il nostro Ateneo continua a garantire un sostegno alle famiglie degli studenti prevedendo l'esenzione totale dal pagamento delle tasse universitarie per le famiglie con ISEE < 15.000,00.

Per gli altri studenti con fasce ISEE tra i 15.000 € e i 30.000 € non rientranti nelle categorie suddette godono dall' a.a. 2018/2019 di una tassazione comunque ridotta. Nel complesso, gli studenti che per l'a.a. 2018/2019 hanno beneficiato di una qualche forma di esonero, totale o parziale, dalla contribuzione rappresentano una quota del 30,14% del totale degli iscritti a fronte del 28,77% dell'a.a. 2017/2018. Nell'ultimo triennio relativo agli a.a. 2016/2017, 2017/2018 2018/2019 si conferma l'attenzione dell'Ateneo nei confronti della creazione di valore pubblico, tendente ad attrarre ed incentivare gli studenti più meritevoli, sia per profitto che per "velocità di percorso", e a prestare attenzione alle difficoltà economiche delle famiglie, per garantire all'accesso alla formazione universitaria la funzione di "ascensore sociale".

1.2 La posizione dell'ateneo nel quadro internazionale

Il posizionamento dell'Università degli Studi di Perugia, in merito ai dati disponibili ad oggi, è riportato nel seguente quadro sinottico.

RANKING	Italia	Europa	Mondo
ARWU	12-19		401-500
CWTS*	17-18	168-158	481-396
HEEACT	11	126	309
QSWUR	23-24		751-800
WRWU	16	191	487
URAP	14	149	345
GreenMetric			
THE	14		351-400

*Tabella 1 – Ranking Unipg ottobre 2019 - *impact-collaboration*

La valutazione su U-Multiranking non dà una graduatoria comparata. Risulta visibile che in sei ranking ci collochiamo fra il 12° ed il 20° posto in Italia, nei primi 200 in Europa e fra il 300 e il 500 nel mondo.

Per avere una visione più articolata della tabella di cui sopra sono riportati, nelle tabelle successive, i posizionamenti del nostro Ateneo, dal 2008 ad oggi, in Italia e nel mondo. Nella tabella successiva si riporta il posizionamento del nostro Ateneo, dal 2008 al 2017, in Italia.

ANNO	ARWU	HEEACT	CWTS *	QSWUR	WRWU	GreenMetric	URAP	THE
2008	13-22			19				
2009	14-21			20				
2010	14-22							
2011	13-20							
2012	13-20			20			12	
2013	10-12	13	11	19	25		12	
2014	13-21	13	4-13	17	22		13	
2015	11-20	14	2-14	17-27	17	7	13	
2016	12-19	13	18 -17	17-29	18	10	14	
2017		11	17-18	23-24	16		14	14

*Tabella 2 – Ranking Unipg in Italia dal 2008 al 2017 - *impact-collaboration*

Nella tabella successiva si riporta il posizionamento del nostro Ateneo, dal 2008 al 2017, nel mondo.

ANNO	ARWU	HEEACT	CWTS *	QSWUR	WRWU	GreenMetric	URAP	THE
2008	401-500			501+				
2009	401-500			501-550				
2010	401-500							
2011	401-500	274	253					
2012	401-500			601+			334	
2013	301-400	296	360	601-650	669		320	
2014	401-500	296	341-119	551-600	653		325	
2015	401-500	327	291-116	700+	497	241	325	
2016	401-500	318	471-383	700+	514	336	345	
2017	401-501	309	471-384	700+	514		345	351-400

Tabella 3 – Ranking Unipg nel mondo dal 2008 al 2017 - *impact-collaboration

1.3 Aree ed obiettivi strategici di miglioramento

Nel presente paragrafo vengono descritte le aree e gli obiettivi strategici di miglioramento, che prendono spunto dalla Politica per la qualità e sono sviluppati nei documenti di pianificazione strategica e programmazione finanziaria di previsione annuale e triennale.

Le Aree strategiche di Ateneo sono 4: Didattica, Ricerca, Terza missione e Servizi.

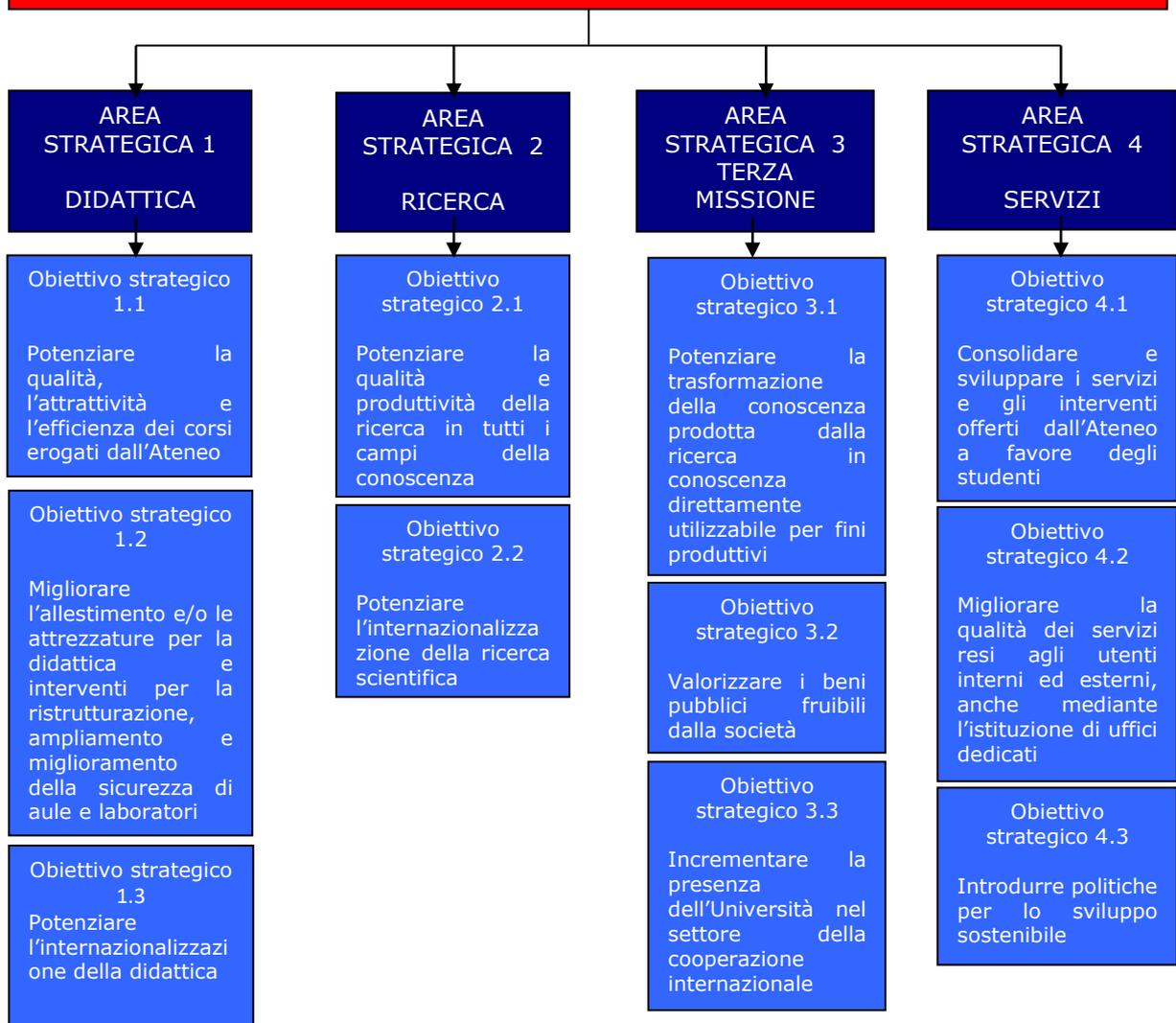
L'Albero delle performance 2020-2022, che contiene una rappresentazione grafica dello sviluppo tra missione, visione, aree strategiche e obiettivi strategici, è il seguente:

MISSIONE

I fini primari di UNIPG sono la ricerca scientifica, il trasferimento dei suoi risultati e la formazione superiore, considerati inscindibili al fine di promuovere lo sviluppo della società. UNIPG riconosce la propria appartenenza allo Spazio Europeo della ricerca e dell'Istruzione superiore. Promuove l'internazionalizzazione della ricerca scientifica e della formazione superiore.

VISIONE

Contribuire allo sviluppo della società attraverso una didattica generalista di qualità, una ricerca di base in tutti i campi della conoscenza ed una forte propensione all'internazionalizzazione.



Innalzare la qualità della trasparenza nella comunicazione esterna ed interna

Di seguito si riporta in formato tabellare, rispetto alle Aree Strategiche, la coerenza verticale tra gli obiettivi strategici e le linee di azione individuate nella programmazione triennale 2020-2022 e annuale 2020.

AREA STRATEGICA DIDATTICA	POTENZIARE LA QUALITÀ, L'ATTRATTIVITÀ E L'EFFICIENZA DEI CORSI EROGATI DALL'ATENEO	MIGLIORARE L'ALLESTIMENTO E/O LE ATTREZZATURE PER LA DIDATTICA E INTERVENTI PER LA RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DI AULE E LABORATORI	POTENZIARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA
LINEE DI AZIONE TRATTE DALLA Linee per la programmazione triennale 2020-2022 e annuale 2020	1.1.1 Aumentare il numero degli studenti regolari	1.2.1 Implementare e potenziare nei Corsi di Studio l'uso delle strutture e delle attrezzature per la didattica innovativa (Aule 3.0), nonché l'impiego di pratiche didattiche innovative centrate sui processi di apprendimento degli studenti e sul lavoro cooperativo	1.3.1 Favorire l'outgoing di studenti a fini di studio e tirocinio, anche mediante l'aumento degli accordi Erasmus con sedi europee e degli accordi culturali con sedi extra-europee
	1.1.2 Potenziare l'orientamento in ingresso mediante azioni che favoriscano la scelta consapevole del percorso di studi da parte degli studenti delle ultime classi della scuola secondaria	1.2.2 Potenziare gli interventi strutturali a sostegno degli studenti con disabilità e/o con DSA	1.3.2 Sostenere la creazione di nuovi corsi che prevedano il rilascio di titoli congiunti o doppi, in collaborazione con Atenei di altri Paesi, introducendo meccanismi premiali per i Dipartimenti che si attivino in tal senso
	1.1.3 Valorizzare le azioni di tutorato per ridurre rinunce ed abbandoni	1.2.3 Efficientare le strutture didattiche esistenti, favorendo una maggiore fruibilità delle stesse da parte degli studenti	1.3.3 Incentivare la didattica in lingua inglese erogata in sede offrendo formazione linguistica a sostegno dei docenti interni e mediante il sostegno finanziario sia a favore dei Visiting Professor che vengono a svolgere attività didattica in sede che a favore dei Dipartimenti che attivano moduli in lingua inglese; laddove coerente con gli obiettivi, incentivare la didattica erogata in lingua diversa dall'inglese, anche mediante il sostegno finanziario a favore dei Visiting Professor
	1.1.4 Aumentare la proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare, ovvero		1.3.4 Incentivare la produzione di materiale didattico in inglese, anche in forma di e-learning

AREA STRATEGICA DIDATTICA	POTENZIARE LA QUALITÀ, L'ATTRATTIVITÀ E L'EFFICIENZA DEI CORSI EROGATI DALL'ATENEO	MIGLIORARE L'ALLESTIMENTO E/O LE ATTREZZATURE PER LA DIDATTICA E INTERVENTI PER LA RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DI AULE E LABORATORI	POTENZIARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA
	60 CFU		
	1.1.5 Potenziare gli interventi per il rafforzamento delle competenze trasversali acquisite dagli studenti		1.3.5 Incentivare la traduzione dei siti web dei Dipartimenti in lingua inglese e la loro gestione
	1.1.6 Potenziare i rapporti di collaborazione con il sistema delle imprese e del mondo produttivo		1.3.6 Incrementare le iniziative di accoglienza di studenti incoming
	1.1.7 Migliorare la qualità dei servizi di supporto alla didattica convenzionale attraverso l'adozione sistematica di strumenti di e-learning		1.3.7 Potenziare le iniziative per incrementare il numero di studenti iscritti ai corsi di Dottorato che hanno acquisito il titolo di studio all'estero
	1.1.8 Dematerializzare i documenti cartacei relativi sia alla carriera che ai servizi erogati agli studenti, attraverso politiche di digitalizzazione ed informatizzazione		
	1.1.9 Potenziare gli interventi di innovazione dei Corsi di Dottorato di ricerca		
	1.1.10 Potenziare l'offerta formativa post-lauream con particolare riferimento alle Scuole di Specializzazione		
	1.1.11 Consolidare i Data Base di Ateneo		
	1.1.12 Potenziare gli interventi a sostegno degli studenti con disabilità e/o con DSA		

AREA STRATEGICA RICERCA	POTENZIARE LA QUALITÀ E LA PRODUTTIVITÀ DELLA RICERCA IN TUTTI I CAMPI DELLA CONOSCENZA	POTENZIARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA
LINEE DI AZIONE TRATTE DALLA Linee per la programmazione triennale 2020-2022 e annuale 2020	2.1.1 Finanziare, nei limiti delle risorse disponibili, progetti di ricerca fondamentale di qualità	2.2.1 Incentivare il soggiorno di Visiting Researcher coinvolti in collaborazioni per ricerca
	2.1.2 Attivare percorsi formativi finalizzati all'aumento dello sforzo progettuale e ad un suo maggiore successo	2.2.2 Favorire collaborazioni internazionali, finalizzate alla creazione di reti internazionali e alla partecipazione a bandi competitivi su tematiche strategiche
	2.1.3 Potenziare le strutture di supporto amministrativo dedicate, anche acquisendo strumenti software specialisti e aggiornati	
	2.1.4 Consolidare i Data Base di Ateneo	

AREA STRATEGICA TERZA MISSIONE	POTENZIARE LA TRASFORMAZIONE DELLA CONOSCENZA PRODotta DALLA RICERCA IN CONOSCENZA DIRETTAMENTE UTILIZZABILE PER FINI PRODUTTIVI	VALORIZZARE I BENI PUBBLICI FRUIBILI DALLA SOCIETÀ	INCREMENTARE LA PRESENZA DELL'UNIVERSITÀ NEL SETTORE DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
LINEE DI AZIONE TRATTE DALLA Linee per la programmazione triennale 2019-2021 e annuale 2019	3.1.1 Potenziare il supporto alla tutela della proprietà intellettuale (brevetti, marchi, privative, know-how) e i processi di valorizzazione dei titoli di privativa presenti in portafoglio mediante offerta diretta con avvisi pubblici dei prodotti detenuti e affidamento su base convenzionale a un soggetto terzo	3.2.1 potenziare i percorsi di valorizzazione dei Poli museali scientifico-accademici creando ulteriori occasioni di raccordo con il sistema museale regionale e promuovendo iniziative e mostre temporanee che fungano da attrattori turistici e da canali di comunicazione dei risultati della ricerca accademica in campo umanistico	3.3.1 In linea con gli orientamenti del tavolo di concertazione MAE-CI – CRUI, l'Università vuole contribuire attivamente alle azioni di cooperazione allo sviluppo nei paesi emergenti. Il contesto internazionale, con particolare riferimento alla situazione della sponda meridionale del Mediterraneo, richiede infatti una assunzione di responsabilità non più procrastinabile nel settore della cooperazione allo sviluppo da parte delle Università. A testimonianza di questa necessità è nato nel 2010 il Coordinamento Universitario Cooperazione allo Sviluppo che con cadenza biennale organizza convegni di concertazione. Prendendo spunto dalle Università già da tempo impegnate nel settore, si intende promuovere la cooperazione anche in

AREA STRATEGICA TERZA MISSIONE	POTENZIARE LA TRASFORMAZIONE DELLA CONOSCENZA PRODOTTA DALLA RICERCA IN CONOSCENZA DIRETTAMENTE UTILIZZABILE PER FINI PRODUTTIVI	VALORIZZARE I BENI PUBBLICI FRUIBILI DALLA SOCIETÀ	INCREMENTARE LA PRESENZA DELL'UNIVERSITÀ NEL SETTORE DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
			collaborazione con Enti Locali, impegnati nella cooperazione decentrata, e con le ONG, anche supportando finanziariamente soggiorni di studio di dottorandi e giovani ricercatori provenienti da istituzioni universitarie e di ricerca, con sede nei Paesi emergenti
	3.1.2 Incrementare i servizi di incubazione offerti alle società spin off accreditate presso l'Ateneo	3.2.2 Puntare alla valorizzazione degli Scavi archeologici di derivazione accademica e, più in generale, dei beni culturali, librari ed ambientali organizzando e promuovendo iniziative e percorsi turistici mirati, rendendoli fruibili dal maggior numero di visitatori operando in accordo con le imprese del settore turistico ricettivo della Regione Umbria	
	3.1.3 Promuovere concrete misure di sensibilizzazione delle attività di Terza Missione, con la prosecuzione della manifestazione Start Cup Umbria, la partecipazione alle manifestazioni nazionali Premio Nazionale dell'Innovazione e Italian Master Start Up Awards e anche mediante l'avvio di percorsi di formazione mirati, rivolti al personale docente, tecnico-amministrativo, ai ricercatori, ai dottorandi e agli assegnisti e figure ad essi assimilate, a qualunque titolo coinvolte in attività di ricerca dalle quali possano scaturire applicazioni produttive generatrici di innovazioni	3.2.3 Promuovere il miglioramento della qualità di vita e del benessere dei cittadini attraverso percorsi guidati culturali, sportivi ed "educativi" presso le strutture e i centri dell'Ateneo (ad es.: il Centro Universitario Sportivo, il Centro sportivo "Bambagioni", il Circolo Ricreativo-Culturale Universitario San Martino, etc.)	
	3.1.4 Potenziamento delle	3.2.4 Valorizzare su basi	

AREA STRATEGICA TERZA MISSIONE	POTENZIARE LA TRASFORMAZIONE DELLA CONOSCENZA PRODOTTA DALLA RICERCA IN CONOSCENZA DIRETTAMENTE UTILIZZABILE PER FINI PRODUTTIVI	VALORIZZARE I BENI PUBBLICI FRUIBILI DALLA SOCIETÀ	INCREMENTARE LA PRESENZA DELL'UNIVERSITÀ NEL SETTORE DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
	<p>strutture dedicate alle attività di terza missione e, più in generale, ai rapporti con il sistema produttivo e delle imprese e dei servizi di assistenza contrattuale, finalizzati alla stipula di accordi aventi finalità di ricerca/consulenza, sia conto terzi che in collaborazione, e di valorizzazione dei risultati della ricerca con istituzioni e imprese nazionali e internazionali. A tale proposito e per le scelte concernenti il job placement e i tirocini extra-curricolari degli studenti rivestirà un ruolo fondamentale la concreta attuazione di politiche ed orientamenti elaborati all'interno della cosiddetta "cabina di regia" istituita in accordo con Confindustria Umbria</p>	<p>scientifiche la cultura materiale locale, anche attraverso progetti organici di promozione culturale, ambientale, agroalimentare, turistica che coinvolgano tutti i soggetti di estrazione pubblica e privata partecipanti e interessati alla filiera</p>	
		<p>3.2.5 Supportare la riqualificazione di frammenti urbani umbri, in accordo con altri enti pubblici ed associazioni del territorio, da destinare ad aule per gli studenti dell'Ateneo</p>	

AREA STRATEGICA SERVIZI	CONSOLIDARE E SVILUPPARE I SERVIZI E GLI INTERVENTI OFFERTI DALL'ATENEO A FAVORE DEGLI STUDENTI	MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI SERVIZI RESI AGLI UTENTI INTERNI ED ESTERNI, ANCHE MEDIANTE L'ISTITUZIONE DI UFFICI DEDICATI	ATTUARE POLITICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
<p>LINEE DI AZIONE TRATTE DALLA Linee per la programmazione</p>	<p>4.1.1 Consolidamento del servizio FOCUS -Counseling psicologico pedagogico – didattico e Laboratorio di tecnologie inclusive InI@b</p>	<p>4.2.1 Attivazione di n. 1 ufficio controllo di gestione per l'anno 2020 che raccolga, elabori, analizzi e comunichi tutte le informazioni riguardanti il controllo delle</p>	<p>4.3.1 Partecipazione alle iniziative RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile)</p>

AREA STRATEGICA SERVIZI	CONSOLIDARE E SVILUPPARE I SERVIZI E GLI INTERVENTI OFFERTI DALL'ATENEO A FAVORE DEGLI STUDENTI	MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI SERVIZI RESI AGLI UTENTI INTERNI ED ESTERNI, ANCHE MEDIANTE L'ISTITUZIONE DI UFFICI DEDICATI	ATTUARE POLITICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
		performance dell'Ateneo sia in termini economico-finanziari sia in termini di indicatori qualitativi e di "customer satisfaction", consentendo di valutare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, unitamente al grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di programmazione	
	4.1.2 Potenziamento mediante l'estensione degli orari del servizio di counseling legale	4.2.2 Consolidamento dei Data Base di Ateneo	4.3.2 Valutazione triennale dello stato di sostenibilità in Ateneo e programmazione di interventi di miglioramento
	4.1.3 Completamento della copertura wi-fi di aule/laboratori di ricerca		4.3.3 Attivazione di corsi online dedicati a tutti i dipendenti e studenti dell'Ateneo per diffondere la cultura della sostenibilità in continuità con la presentazione del report di sostenibilità dell'Ateneo effettuato in data 18 aprile 2018
	4.1.4 Potenziamento dei servizi di connettività fra la sede di Perugia e le sedi decentrate		4.3.4 Progettazione ed eventualmente istituzione di insegnamenti sulla tematica della sostenibilità da utilizzare fra i CFU a scelta dello studente
	4.1.5 Promozione delle attività culturali, sportive e ricreative rivolte agli studenti, presso il Centro Bambagioni, il Centro Universitario Sportivo, la Fondazione O.N.A.O.S.I., etc.		4.3.5 Progettazione ed eventualmente attuazione di iniziative volte a perseguire pratiche di sostenibilità, quali la riduzione dei consumi di materie prime anche grazie all'attività di dematerializzazione, incentivazione dell'uso del trasporto pubblico del bike sharing e del car pooling (cfr. 4.1.17); promozione delle già presenti iniziative di efficientamento energetico sia degli edifici che degli impianti

AREA STRATEGICA SERVIZI	CONSOLIDARE E SVILUPPARE I SERVIZI E GLI INTERVENTI OFFERTI DALL'ATENEO A FAVORE DEGLI STUDENTI	MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI SERVIZI RESI AGLI UTENTI INTERNI ED ESTERNI, ANCHE MEDIANTE L'ISTITUZIONE DI UFFICI DEDICATI	ATTUARE POLITICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
	<p>4.1.6 Ingegnerizzazione di una piattaforma integrata di servizi digitali, anche fruibili attraverso dispositivi mobili per gli studenti, ivi inclusi i sistemi di identificazione per l'accesso ai servizi e il libretto universitario on line</p> <p>4.1.7 Potenziamento di Aule Studio e di aggregazione anche su altre sedi</p> <p>4.1.8 Potenziamento e informatizzazione delle iniziative di agevolazione per studenti con le Istituzioni del territorio, con particolare riferimento all'iniziativa Unifacile shopping</p> <p>4.1.9 Consolidamento del servizio di assistenza medica di base e del servizio gratuito di pediatria specialistica per figli di studenti genitori</p> <p>4.1.10 Promozione di iniziative volte alla protezione della salute dello studente nell'ambito della più ampia politica di sostenibilità dell'Ateneo</p> <p>4.1.11 Consolidamento dell'accesso biblioteche comunali con credenziali di Ateneo e integrazione con i servizi</p> <p>4.1.12 Rilancio di politiche per facilitare l'alloggio degli studenti</p> <p>4.1.13 Potenziamento dei canali di comunicazione social</p> <p>4.1.14 Aggiornamento del sistema di iscrizioni e pagamento Tasse online</p> <p>4.1.15 Potenziamento di strumenti bancari per</p>		<p>dell'Ateneo</p>

AREA STRATEGICA SERVIZI	CONSOLIDARE E SVILUPPARE I SERVIZI E GLI INTERVENTI OFFERTI DALL'ATENEO A FAVORE DEGLI STUDENTI	MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI SERVIZI RESI AGLI UTENTI INTERNI ED ESTERNI, ANCHE MEDIANTE L'ISTITUZIONE DI UFFICI DEDICATI	ATTUARE POLITICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
	<p>facilitare la vita studentesca, ivi inclusa la gestione delle pratiche amministrative dello studente</p> <p>4.1.16 Istituzione di servizi medici specialistici gratuiti dedicati agli studenti</p> <p>4.1.17 Incremento delle agevolazioni e dei servizi di Mobilità/Trasporti, tra l'altro con bike sharing in collaborazione con Comune di Perugia e ADISU e migliori condizioni per abbonamenti urbani; azioni per consolidare l'offerta dei Trasporti anche nel periodo notturno e nelle sedi decentrate; tali attività sono effettuate anche nell'ambito del miglioramento della sostenibilità di Ateneo e ai fini di conferire maggiori garanzie nella sicurezza dei trasporti degli studenti</p> <p>4.1.18 Rafforzamento delle iniziative volte al coinvolgimento di associazioni di categoria e esercizi commerciali, al fine di offrire agli studenti l'accesso digitale a determinati servizi</p>		

La tabella seguente riproduce l'albero delle performance integrato con indicatori, target triennali e valori di partenza.

In sede di relazione annuale sulla performance viene dato conto degli esiti del monitoraggio circa il livello di raggiungimento del target.

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO 2018-2020	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA (espresso in valore medio nel triennio 14/15 – 16/17, salvo diverso parametro di riferimento)	TARGET 2018 (*)	TARGET 2019 (*)	TARGET 2020	FONTI DATI
DIDATTICA	1.1 Potenziare la qualità, l'attrattività e l'efficienza dei corsi erogati dall'Ateneo	N. studenti regolari (crescita del 1%)	16.316	16.479	16.664	16.811	Fonte dati GISS
		Rapporto tra studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare sul totale degli iscritti regolari (crescita del 1%, significa che il numeratore cresce del 2%)	Media nel triennio del rapporto di cui all'indicatore: 48,9	49,39	49,88	50,38	Fonte dati GISS
		% studenti diplomati presso istituti fuori regione	35,71%	36%	36,5%	37%	Fonte dati GISS
		% di studenti laureati alla triennale che si iscrivono alla magistrale	82,77%	83,5%	84%	85%	Fonte dati GISS
		% di studenti laureati alla triennale in un altro Ateneo che si iscrivono alla magistrale	17,22%	17,5%	18%	18,5%	Fonte dati GISS
		Rapporto tra tutor e disabili	0,096	0,10	0,11	0,12	Archivio Ufficio Orientamento e job placement

1.2 Migliorare l'allestimento e/o le attrezzature per la didattica e interventi per la ristrutturazione, ampliamento e miglioramento della sicurezza di aule e laboratori	N. interventi di abbattimento delle barriere architettoniche	N. 7 (triennio solare 15-17)	2	2	2	Ripartizione Tecnica	
	1.3 Potenziare l'internazionalizzazione della didattica	N. corsi di laurea, laurea magistrale e laurea a ciclo unico internazionali attivati (doppio titolo e titolo congiunto)	N. 11 corsi (Triennio AA.AA. 15/16-16/17 - 17/18)	+1	+1	+1	Offerta Formativa
		N. insegnamenti/moduli in lingua inglese attivati nell'a.a.	N. 95 (Media Triennio AA.AA. 15/16-16/17 - 17/18)	+10	+10	+10	G-POD
		N. studenti outgoing	718	720	730	740	Area Relazioni internazionali (nota e-mail 27.10.2017)
		N. studenti incoming	556	570	580	590	Area Relazioni internazionali (nota e-mail 27.10.2017)
		Proporzione di studenti immatricolati al dottorato di ricerca che hanno conseguito il titolo di studio all'estero	0,06	0,08	0,09	0,10	Ufficio Dottorato Previsti dall'art. 5 DM 635/16 e scelti nell'allegato D

Tabella 4 – Obiettivi strategici Didattica Unipg Triennio 2018-2020

(*) Target intermedio di monitoraggio

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO 2018-2020	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020	FONTE DATI
RICERCA	2.1 Potenziare la qualità e la produttività della ricerca in tutti i campi della conoscenza ricerca LINEA DI AZIONE E INTERVENTO: Migliorare la performance IRAS1 prossimo esercizio VQR 2015-2019	2.1.1 - Frazione di prodotti della ricerca di qualità di tutti i ricercatori dell'Ateneo (Nota 1)	50,3	50,8	51,4	52	Catalogo IRIS e Catalogo WOS, SCOPUS
	2.1 Potenziare la qualità e la produttività della ricerca in tutti i campi della conoscenza ricerca LINEA DI AZIONE E INTERVENTO: Migliorare la performance IRAS2 prossimo esercizio VQR 2015-2019	2.1.2 - Frazione di prodotti della ricerca di qualità dei ricercatori dell'Ateneo reclutati nel periodo 2015-2019 (Nota 2)	55,1	55,2	55,4	55,6	Catalogo IRIS e Cataloghi WOS e SCIMAGO-SCOPUS

	2.1 Potenziare la qualità e la produttività della ricerca in tutti i campi della conoscenza ricerca LINEA DI AZIONE E INTERVENTO: Perfezionamento del Catalogo IRIS	2.1.3 - Frazione di prodotti della ricerca inseriti nel catalogo nell' anno di pubblicazione del prodotto (Nota 3)	47,8	55	65	75	Catalogo IRIS
	2.2 Potenziare l'internazionalizzazione della ricerca scientifica LINEA DI AZIONE E INTERVENTO: Incentivazione del coautorato con ricercatori stranieri	2.2.1 - Frazione di prodotti con almeno un coautore straniero (Nota 4)	23,9	24,2	24,6	25	SUA-RD + Catalogo IRIS

Tabella 5- Obiettivi strategici Ricerca Unipg Triennio 2018-2020

Nota 1: Frazione di prodotti della ricerca di qualità di tutti i ricercatori dell'Ateneo (valore espresso in percentuale)

Aree Bibliometriche: al numeratore il numero di articoli pubblicati in riviste indicizzate WOS o SCOPUS collocate nel 1° quartile (Q1) dell'anno di riferimento; al denominatore il numero totale di articoli pubblicati nel medesimo periodo.

Aree Non Bibliometriche: al numeratore il numero di articoli pubblicati in riviste di fascia A (classificazione per Area, con riferimento agli ultimi elenchi ANVUR) + il numero di Monografie dotate di ISBN; al denominatore il numero totale di articoli pubblicati nel medesimo periodo + il numero totale i Monografie.

Il **valore di partenza** è dato dalla frazione calcolata sulla produzione del triennio 2014-2016

Nota 2: Frazione di prodotti della ricerca di qualità dei ricercatori dell'Ateneo reclutati nel periodo 2015-2019 (valore espresso in percentuale)

Aree Bibliometriche: al numeratore il numero di articoli pubblicati in riviste indicizzate WOS o SCOPUS collocate nel 1° quartile (Q1) dell'anno di riferimento; al denominatore il numero totale di articoli pubblicati nel medesimo periodo.

Aree Non Bibliometriche: al numeratore il numero di articoli pubblicati in riviste di fascia A (classificazione per Area e riferito agli ultimi elenchi ANVUR) + il numero di Monografie dotate di ISBN; al denominatore il numero totale di articoli pubblicati nel medesimo periodo + il numero totale di Monografie.

Il **valore di partenza** è dato dalla frazione calcolata sulla produzione dell'anno 2015 per i reclutati nel triennio 2015-2017.

Nota 3: Frazione di prodotti della ricerca inseriti nel catalogo nell'anno di pubblicazione del prodotto (valore espresso in percentuale)

Al numeratore il numero di prodotti della ricerca inseriti nell'anno x e pubblicati nell'anno x ; al denominatore il numero di prodotti immessi nell'anno x e pubblicati nel periodo $(x + x-1 + x-2 + x-3)$.

Il **valore di partenza** è calcolato sui valori relativi agli anni 2016 (anno x) e 2017 (anno x).

Nota 4: Frazione di prodotti con almeno un coautore straniero (valore espresso in percentuale)

Al numeratore il numero di prodotti della ricerca in cui è stato valorizzato il campo "coautore straniero"; al denominatore il numero totale di prodotti della ricerca nel medesimo arco temporale di riferimento.

Il **valore di partenza** è dato dalla media delle frazioni annuali, riferite al periodo 2011-2016, di prodotti della ricerca nei quali è presente un coautore straniero. Per determinare tale valore sono stati utilizzati per il triennio 2011-2013 i risultati dell'esercizio SUA-RD 2013 e per il triennio 2014-2016 i dati estratti dal Catalogo IRIS.

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO 2018-2020	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	TARGE T 2018 (*)	TARGE T 2019 (*)	TARGET 2020	FONTI DATI
TERZA MISSIONE	3.1 - Potenziare la trasformazione della conoscenza prodotta dalla ricerca in conoscenza direttamente utilizzabile per fini produttivi	3.1.1 - N. di contratti sottoscritti con soggetti licenziatari/cessionari di privative di titolarità dell'Ateneo	0	+1	+1	Almeno 2	-
		3.1.2 - N. percorsi di formazione mirati, rivolti al personale docente, tecnico amministrativo, ai ricercatori, ai dottorandi e agli assegnisti e figure ad essi assimilate, a qualunque titolo coinvolte in attività di ricerca dalle quali possano scaturire applicazioni produttive generatrici di innovazioni	0	+1	+1	Almeno 2	-
	3.2 - Valorizzare i beni pubblici fruibili dalla società	3.2.1 - N. di eventi di divulgazione finalizzati ad accrescere la conoscenza dell'Open Access destinati ad utenti interni e/o esterni all'Ateneo	0	+1	+1	Almeno 2	Dati forniti dal Gruppo di Lavoro Open Access di Ateneo

		3.2.2 - N. di spazi espositivi aperti e/o riaperti dopo attività di recupero e/o allestimento, alla fruizione del pubblico e dei flussi turistici	1	3	1	1	www.cams.unipg.it
		3.2.3 - N. di mostre temporanee organizzate in collaborazione con università, scuole, enti, privati e associazioni	2	2	1	1	www.cams.unipg.it
		3.2.4 - N. di visite guidate agli scavi archeologici per utenti esterni	6	+1	+1	+2	Responsabile delle Aree Archeologiche di Scavo
		3.2.5 - N. di eventi organizzati dal Circolo San Martino	2	+2	+2	+2	Database del Circolo San Martino
	3.3 - Incrementare la presenza dell'Università nel settore della cooperazione internazionale	3.3.1 - N. di convegni/seminari/workshop organizzati da MAE, UN, CRUI o altri consorzi (CUCS, CUIA, UNIMED, etc.) a cui partecipa il Delegato del Rettore alla Cooperazione internazionale	2	2	2	2	Delegato del Rettore alla Cooperazione internazionale

Tabella 6 – Obiettivi strategici Terza Missione Unipg Triennio 2018-2020

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO 2018-2020	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	TARGET 2018 (*)	TARGET 2019 (*)	TARGET 2020	FONTE DATI
SERVIZI	4.1 Consolidare e sviluppare i servizi e gli interventi offerti dall'Ateneo a favore degli studenti	Infrastrutture e ITC % di copertura di rete dell'Ateneo e dei servizi wifi relativamente agli spazi dedicati agli studenti (aule didattiche e altri spazi, ad es. biblioteche)	40% delle 420 strutture tra aule didattiche e laboratori didattici (fine 2017) (pari a 169, ossia la metà delle aule didattiche non decentrate)	88% (pari a 369 aule didattiche delle sedi principali)	90% (considerando aule decentrate e stabilizzazione situazione parco wifi a larghissimo raggio)	100% (con l'aggiunta di circa 40 laboratori)	Per la configurazione e gestione degli AP wifi l'ufficio sicurezza informatica dell'Area di gestione dati, servizi applicativi e sicurezza dei dati, per il supporto al collegamento degli AP alla Rete di Ateneo l'ufficio Reti d'Ateneo dell'Area Reti e Servizi Web e per la parte di impiantistica l'Ufficio progettazione della Ripartizione Tecnica
		Infrastrutture e ITC aumento della banda per la connettività con la sede di Terni fino a 100 Mb	30 Mb	-	-	100 Mb	Ufficio Reti d'Ateneo dell'Area Reti e Servizi web
		Accessibilità e sicurezza % servizi/strumenti di supporto erogati a favore di studenti che necessitano di ausilio per partecipare alle attività didattiche rispetto al totale degli studenti che hanno fatto richiesta	0	20%	40%	60%	Ripartizione Didattica – Ufficio Orientamento, Inclusione e Job Placement e Delegato per la disabilità e DSA

		Accessibilità e sicurezza Realizzazione di un Piano di accessibilità degli edifici dell'Ateneo (Edifici lotto 1, 2 Polo unico)	0	-	-	100%	Ripartizione Tecnica (dato estratto dal documento di Programmazione biennale degli acquisti 2018-2019 prot. 85607 del 31.10.2017)
		Servizi e territorio % di incremento/miglioramento dei servizi/agevolazioni offerti agli studenti	n. 30 servizi/agevolazioni (Triennio 2015-2016-2017)	+2	+2	+2	Delegato per i Servizi
	4.2 Migliorare la qualità dei servizi resi agli utenti esterni ed esterni, anche mediante l'istituzione di uffici dedicati	Efficientamento amministrativo Attivazione dei n. 3 uffici strategici indicati dalle Linee per la programmazione triennale	0	1 ufficio strategico statistico	1 ufficio strategico studenti stranieri	1 ufficio strategico controllo di gestione	Ripartizione del personale DDG di riorganizzazione degli uffici dell'Amministrazione centrale
	4.3 Introdurre politiche per lo sviluppo sostenibile	Sostenibilità % di riduzione della carfootprint dell'Ateneo (componente energia)	8408 Tco2 eq/anno	-1%	-2%	-3%	Delegato per i Servizi (dato estratto dal Report sostenibilità Unipg anno 2017)

Tabella 7 – Obiettivi strategici Servizi Unipg Triennio 2018-2020

(*) Target intermedio di monitoraggio

Di seguito viene riportata la tabella relativa agli Outcome per il triennio 2018-2020 con le tre tipologie di impatto: sociale, economico e ambientale.

OUTCOME TRIENNIO 2018-2020								
TIPOLOGIA DI IMPATTO	AREA STRATEGICA DIDATTICA	AREA STRATEGICA RICERCA	AREA STRATEGICA TERZA MISSIONE	AREA STRATEGICA SERVIZI/GESTIONE	VALORE DI PARTENZA	INDICATORE	TARGET 2020	
SOCIALE	Miglioramento del benessere sociale degli studenti nella garanzia di un elevato livello di preparazione dei laureati che costituiranno la futura classe dirigente				1466*100/24050 = 6,09 % (dati a.a. 2016/2017 estratti al 23.1.2018)	Percentuale esoneri per merito sul totale degli iscritti, come indicatore degli effetti dell'azione di valorizzazione del merito	+1%	
	ECONOMICO	Miglioramento del benessere economico delle famiglie degli studenti			11411*100/24050 = 47,44 % (dati a.a. 2016/2017 estratti al 23.1.2018)	Percentuale studenti con ISEE < 30.000,00 sul totale degli iscritti, come indicatore degli effetti dell'azione di inclusione di studenti appartenenti a fasce di fragilità economica	+1%	
1.472*100/24050 = 6,12 % (dati a.a. 2016/2017 estratti al 23.1.2018)					Percentuale esoneri per studenti dello stesso nucleo familiare sul totale degli iscritti	+1%		
AMBIENTALE				Miglioramento del benessere ambientale	8408 Tco ² eq/anno (tratto dal Report sostenibilità Unipg 2017)	Percentuale di riduzione della carbonfootprint dell'Ateneo (componente energia e trasporti)	-3%	

Tabella 8 – Outcome Unipg Triennio 2018-2020

1.4 Risorse per la strategia

Nell'ottica di mettere in risalto le risorse destinate alle funzioni principali e agli obiettivi strategici perseguiti dall'Università, si riporta di seguito la tabella contenente la classificazione delle spese per missioni e programmi 2020 tratta dal *Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020 e bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2020-2022*.

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)	Anno 2020
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	46.274.732,29
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici	1.676.750,00
		07.5	R&S per la sanità	1.753.500,00
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	75.015.567,50
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	0,00
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	35.000,00
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica	1.076.230,00
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo Politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	221.989,50
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	53.613.802,05
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato	4.402.809,45
				184.070.380,79

Tabella 9 – Missioni e programmi su stanziamenti budget 2020

1.5 La Programmazione triennale 2019-2021

Secondo l'ottica di azione integrata fortemente auspicata da ANVUR, la programmazione triennale MIUR non può essere considerata disgiuntamente rispetto al ciclo della performance.

Gli obiettivi per il sistema universitario nel triennio 2019-2021 sono stati delineati dal MIUR con il DM 989 del 25.10.2019 "Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" e le modalità di attuazione sono state definite con il successivo Decreto direttoriale 2503 del 9.12.2019.

L'ateneo sta elaborando il Programma di Ateneo per la realizzazione degli obiettivi e delle azioni ad essi collegate, da trasmettere al MIUR entro il 14.02.2019, in attuazione della programmazione triennale ed in coerenza con le linee di indirizzo strategico triennale di Ateneo 2020-2022. Il programma di ateneo potrà quindi rappresentare un input per la formulazione degli obiettivi operativi nell'anno 2021.

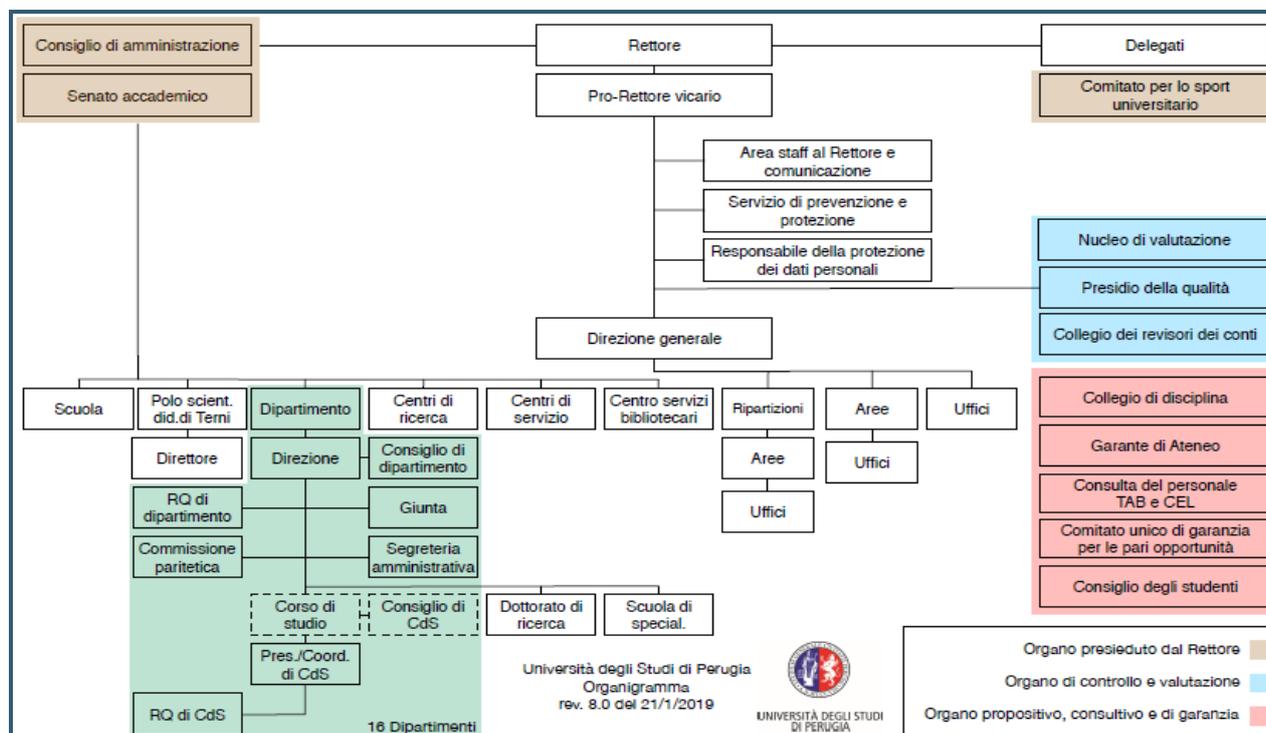
Sezione 2 La performance organizzativa: ambito di azione del Direttore Generale

2.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ateneo (tratta dal documento del Presidio rev. 9.0 del 21/01/2019 da inserire nel quadro D1 della SUA-CdS a.a. 2019/2020) è la seguente:

- A. Organi di governo
- B. Organi di gestione, di controllo, consultivi e di garanzia
- C. Strutture Didattiche e Scientifiche
- D. Centri di Ricerca e di Servizio
- E. Centro dei Servizi Bibliotecari
- F. Amministrazione centrale

L'organigramma di Ateneo è il seguente:



A. ORGANI DI GOVERNO

Gli Organi di Governo, definiti nello Statuto e nel Regolamento Generale di Ateneo, sono:

- 1) **il Rettore:** è il rappresentante legale dell'Università, è titolare delle funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività scientifiche e didattiche ed è responsabile del perseguimento delle finalità dell'Ateneo secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito. Presiede e convoca il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, ne coordina i lavori al fine di assicurare l'unitarietà e la coerenza degli indirizzi e vigila sulla corretta attuazione delle loro delibere. Presiede, inoltre, gli altri organi di cui è componente in tale veste.
- 2) **il Senato Accademico:** è organo di rappresentanza della comunità universitaria e concorre al governo generale dell'Ateneo, svolgendo funzioni di indirizzo generale, programmazione, coordinamento e raccordo delle attività istituzionali.
- 3) **il Consiglio di Amministrazione:** è organo di governo dell'Ateneo con funzioni di indirizzo strategico, di programmazione finanziaria e del personale, di vigilanza e controllo sull'attività amministrativa, sulla sostenibilità finanziaria e sulla situazione economico-patrimoniale dell'Ateneo.

B. ORGANI DI GESTIONE, DI CONTROLLO, CONSULTIVI E DI GARANZIA

Gli organi in questione, definiti nello Statuto e nel Regolamento Generale di Ateneo, sono:

- 1) **il Direttore Generale:** è organo di gestione che, sulla base dei programmi e degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, è responsabile e provvede alla gestione complessiva e alla organizzazione dei servizi, delle risorse e del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL, assicurando la legittimità, l'imparzialità, il buon andamento e la trasparenza dell'attività amministrativa dell'Ateneo.
- 2) **il Collegio dei Revisori dei Conti:** è organo di controllo della gestione amministrativo-contabile, finanziaria e patrimoniale dell'Ateneo.
- 3) **il Nucleo di Valutazione:** è organo di valutazione interna delle attività didattiche, della ricerca, degli interventi di sostegno al diritto allo studio, dei servizi di supporto alla didattica e alla ricerca e dell'efficienza dell'attività amministrativa e della sua gestione.
- 4) **il Presidio della Qualità:** è una struttura interna dell'Ateneo che ha la responsabilità operativa e complessiva dell'assicurazione della qualità delle attività di didattica, di ricerca e di terza missione. In particolare, ha compiti di promozione della cultura e del miglioramento continuo della qualità nell'Ateneo, di consulenza agli Organi di Governo sulle tematiche dell'assicurazione della qualità, di supervisione e di

monitoraggio del sistema e dei processi di assicurazione della qualità, nonché di supporto alle strutture dell'Ateneo nei processi per l'assicurazione della qualità.

5) **il Collegio di Disciplina:** è organo di tipo istruttorio e consultivo che svolge l'istruttoria dei procedimenti disciplinari nei confronti dei professori e dei ricercatori, ad eccezione di quelli cui fa seguito un provvedimento non superiore alla censura, di competenza del Rettore; esprime parere conclusivo e vincolante, come disposto dall'art. 10 della legge 240/2010, in merito alla fondatezza dell'azione disciplinare e all'eventuale sanzione da irrogare e trasmette gli atti al CdA per i provvedimenti di competenza.

6) **il Garante di Ateneo:** è organo di garanzia che esamina gli esposti relativi ad atti o comportamenti, anche omissivi, di organi, strutture o singoli componenti dell'Università.

7) **il Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità:** è organo con compiti propositivi, consultivi e di verifica, e contribuisce a migliorare l'efficienza delle prestazioni, collegata alla garanzia del mantenimento di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica nei confronti dei lavoratori.

8) **la Consulta del Personale Tecnico, Amministrativo, Bibliotecario e collaboratori esperti linguistici:** è organo collegiale di rappresentanza del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e dei collaboratori esperti linguistici con funzioni propositive e consultive, fatte salve le materie oggetto, ai sensi della normativa vigente, di contrattazione collettiva.

9) **il Comitato per lo Sport Universitario:** è organo di gestione istituito al fine di sovrintendere ai programmi di sviluppo delle attività sportive e agli indirizzi di gestione degli impianti.

10) **il Consiglio degli Studenti:** è organo rappresentativo della componente studentesca e svolge funzioni propositive e consultive ad es. sull'offerta formativa, sulle tasse universitarie, sulle attività culturali, sportive e ricreative, sul regolamento didattico, sull'attività didattica e sui criteri di valutazione della stessa.

C. STRUTTURE DIDATTICHE E SCIENTIFICHE

1) **DIPARTIMENTI**

I Dipartimenti, che sono 16, costituiscono le strutture organizzative fondamentali finalizzate a perseguire gli obiettivi di qualità delle attività di ricerca scientifica e di didattica dell'Ateneo e il trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione. I

Dipartimenti sono costituiti da professori e ricercatori dell'Ateneo che appartengono a settori scientifico - disciplinari omogenei sotto il profilo culturale. I Dipartimenti curano l'organizzazione, la gestione e il coordinamento delle attività di ricerca dei professori e

ricercatori che ad essi afferiscono, nel rispetto dell'autonomia di ogni singolo e del suo diritto di accedere direttamente ai finanziamenti di ricerca; delle attività didattiche e formative, anche di concerto con altri Dipartimenti; delle attività rivolte all'esterno correlate o accessorie a quelle di ricerca scientifica, di didattica e di formazione. In riferimento a tutte le suddette attività, i Dipartimenti curano la comunicazione verso l'esterno e promuovono forme di collaborazione a vario titolo con soggetti nazionali, europei, internazionali ed esteri, pubblici e privati.

Due o più Dipartimenti, raggruppati in relazione a criteri di affinità o di omogeneità e complementarietà disciplinare e culturale, possono costituire una struttura di raccordo, denominata Scuola, al fine di razionalizzare e coordinare le attività relative alla didattica di interesse comune.

Responsabile Qualità di Dipartimento

È il responsabile operativo di tutta l'assicurazione della qualità del Dipartimento e referente del Presidio della Qualità a livello di Dipartimento. In questo ruolo si coordina anche con i Responsabili Qualità dei CdS.

Commissione Paritetica per la Didattica

Presso ogni Dipartimento è istituita una Commissione paritetica per la didattica che svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture, in applicazione dei criteri elaborati dal Nucleo di Valutazione, al quale può proporre ulteriori indicatori per la valutazione della didattica; redige una Relazione annuale sull'efficacia della didattica, del tutorato e di ogni altro servizio reso agli studenti che trasmette al Nucleo, al Presidio di Qualità e ai Consigli dei Corsi di Studio.

CORSI DI STUDIO

Sono strutture didattiche i corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico. L'istituzione, l'attivazione e la modifica di un Corso di Studio sono deliberate, previo parere favorevole del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione, dal Consiglio di Amministrazione su proposta di uno o più Dipartimenti.

Responsabile Qualità del CdS

È il responsabile operativo di tutta l'assicurazione della qualità del CdS, coadiuva il Presidente/Coordinatore di CdS per tutto ciò che attiene gli aspetti tecnico-organizzativi connessi alla gestione della didattica del CdS e partecipa al Gruppo di riesame.

CENTRI DI RICERCA

Al fine di condurre, sviluppare e promuovere la ricerca scientifica su temi di particolare

rilevanza, per la cui attuazione si renda necessario istituire strutture appositamente destinate la cui missione sia definita da questi obiettivi, l'Ateneo può costituire Centri di ricerca di Ateneo o partecipare a Centri di ricerca di cui siano membri altre Università, Ministeri, enti pubblici di ricerca o soggetti privati, nazionali, europei o internazionali.

I Dipartimenti ed i Centri, coordinati dai relativi Direttori, sono coadiuvati dai Segretari amministrativi che sono responsabili della gestione e della organizzazione amministrativa del Dipartimento/Centro. Ai fini del raccordo tra i tre Dipartimenti dell'Area medica è stata istituita la **Scuola di Medicina**.

D. CENTRI DI SERVIZIO E ALTRE STRUTTURE DI SUPPORTO **CENTRI DI SERVIZIO**

Per l'organizzazione e la prestazione di servizi di supporto allo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca, di trasferimento delle conoscenze e di gestione, che abbiano carattere continuativo e interessino l'Ateneo nel suo complesso o più strutture dello stesso; ovvero, per la valorizzazione dei beni culturali quali collezioni di reperti scientifici o di patrimoni librari ed archivistici che abbiano notevole interesse culturale; ovvero, infine, per la diffusione dei prodotti della ricerca e degli strumenti per la didattica tramite attività editoriali promosse dall'Ateneo, possono essere costituiti Centri di servizio che godono di autonomia gestionale e le cui finalità specifiche sono definite nell'atto costitutivo.

CENTRO SERVIZI BIBLIOTECARI DI ATENEIO

Il Centro dei servizi bibliotecari di Ateneio provvede ad assicurare in forme coordinate e con adeguate strutture organizzative, l'accrescimento, la conservazione e la fruizione del patrimonio librario e documentale dell'Università, nonché il trattamento e la diffusione dell'informazione bibliografica.

Il **POLO SCIENTIFICO DIDATTICO DI TERNI** è un Centro di servizio che ha il compito di coordinare l'attività culturale e lo sviluppo dell'Ateneio nel territorio ternano ed è un Centro gestionale con un proprio Direttore ed è supportato nella gestione da un Responsabile amministrativo ed è strutturato in uffici e articolazioni funzionali. Il nuovo Regolamento di funzionamento del Polo è stato approvato con delibera del Senato Accademico del 21 dicembre 2017 e delibera del Consiglio di Amministrazione della stessa data ed emanato con D.R. n. 25 del 12 gennaio 2018.

L'elenco aggiornato delle strutture di Ateneio è consultabile al seguente indirizzo:

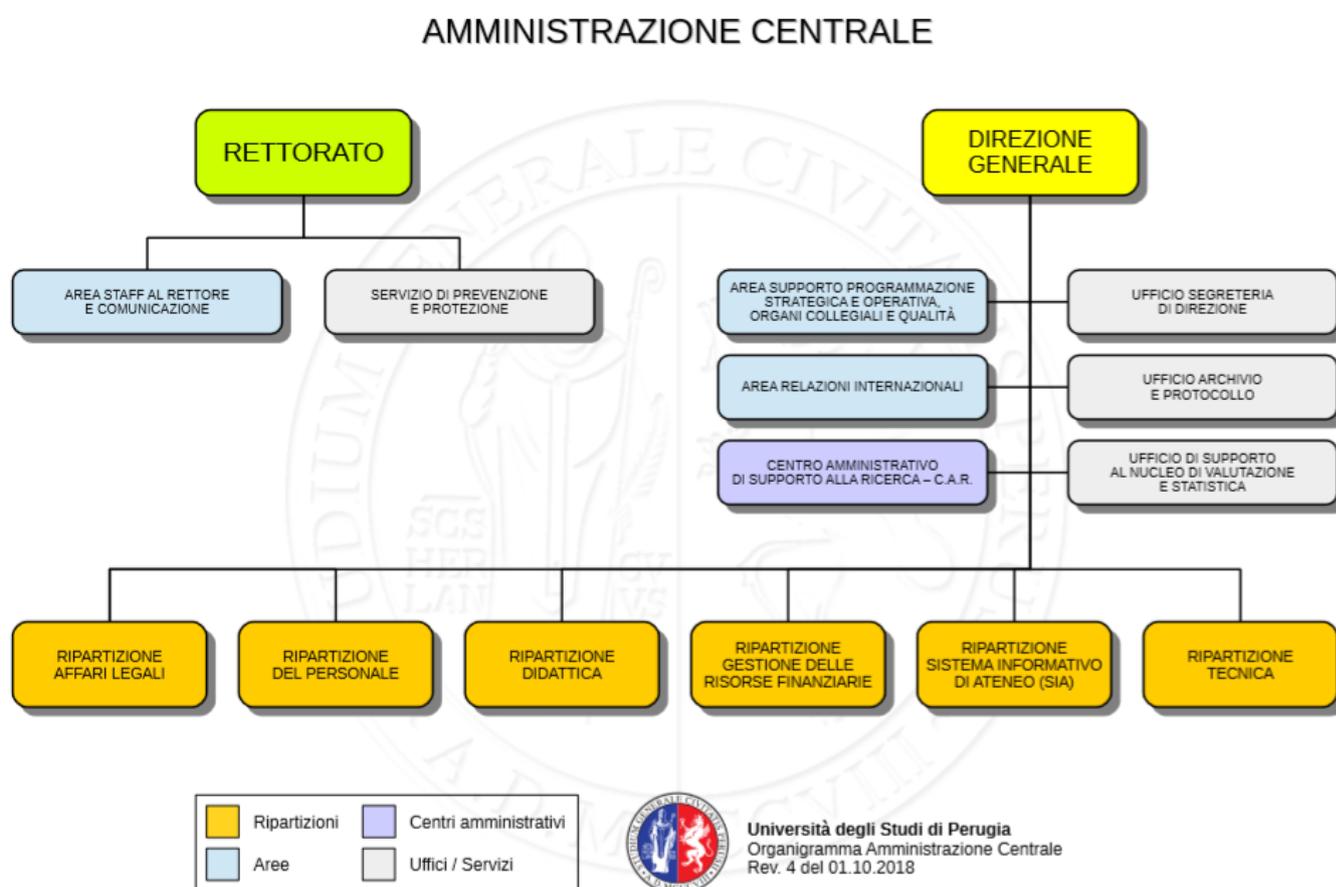
<http://www.unipg.it/ateneio/organizzazione/centri>

E. STRUTTURE CENTRALI DI SUPPORTO CHE EROGANO SERVIZI PER TUTTO L'ATENEO – AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Dal 1° gennaio 2017, con, è attiva la nuova organizzazione dell'Amministrazione centrale a seguito di un processo riorganizzativo.

La struttura organizzativa dell'Amministrazione centrale dell'Ateneo, attuata con i DDG n. 368 del 30 dicembre 2016 e DDG n. 10 del 16 gennaio 2017, è costituita dal Rettorato, con relativa Area e Uffici, dalla Direzione Generale, con relative 5 Aree e 3 Uffici e dalle 6 Ripartizioni, con relative Aree e Uffici.

L'organigramma dell'amministrazione centrale è il seguente:



Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2018 si è proceduto alla nomina del nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) a far data dal 1° luglio 2019.

La tabella seguente evidenzia la distribuzione del personale tra le diverse strutture amministrative sia dell'Amministrazione centrale che dei Dipartimenti e Centri al 31.12.2019.

SEDE DI SERVIZIO	B2	B3	B4	B5	B6	B7	C1	C2	C3	C4	C5	C6	C7	C8	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	EP1	EP2	EP3	EP4	EP5	EP6	Totale complessivo
Rettorato		1							1	2	2	2					1				1			2					12
Direzione Generale	1	3	5	7			13	4	3	4	3	4	5		2		4	1	1	1			1		2				64
Rip. Affari Legali		1	1					3		2		3	5	1	1	5	1		2						1				27
Rip. Personale		1		1			7	2	5		1	4	10	6	1	2	3							1					44
Rip. Didattica	1	2		2	2	2	12	4	9	10	2	3	4	3		1	1		3				2	1				1	65
Rip. Gestione Risorse Finanziarie		1	2	2			4	5	5	5		3	4	2	1		3	1	1						1				40
Rip. Sistema Informativo di Ateneo								4	5	2		3	2			5	1		1									1	24
Ripartizione Tecnica				1			1		9	1	2	1	7	2	1	3	3	2						1				1	35
DIP. CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE		5	1	2		2	1		3	1	3	6	5	1		2	1	1	4	1							1	1	41
DIP. ECONOMIA	1	2	2	1				1			2	2	3	2	1			2	1		1							1	22
DIP. FILOSOFIA, SC. SOCIALI, UMANE E FORMAZIONE	1			3	1		1				3	1	3					1	1	2				1			1		19
DIPARTIMENTO FISICA E GEOLOGIA		1	1	4				1	1	1	1	3	6		1				2	1									23
DIP. GIURISPRUDENZA		2		2	2		1	1	1	1	2	1						1	1		1								16
DIP. INGEGNERIA		3		1			1	1	3		2	6	4				1		1										23
DIP. INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE			1	3			2					3	6	2				1	1	1									20
DIP. LETTERE -LINGUE, LETTERATURA E CIVILTA' A.M.		1	1	6	2				1		2	2	3		1	2				2	1	1		1	1				27
DIP. MATEMATICA E INFORMATICA		4		1			1		1		2		3			1													13
DIP. MEDICINA		1	5	6	5	3	9		7	1	2	9	9	3		2	5		4		1		1		1		4		78
DIP. MEDICINA SPERIMENTALE		3		2	2	1	2				7	9	7	3	1	1	3	5	2	3	4	1				1	1		58
DIP. MEDICINA VETERINARIA		5	4	8	3	1	1	1	1	1	8	4	4	2		1	3	1	1		1						1		51
DIP. SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED AMBIENTALI		1	9	8	3	7	1		1	1	6	8	19	1		1	1	1	3	1	1								73
DIP. SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE			2	1	1	2	2	4	1		2	8	17	3		1	2	1	6	2	1	1					1		58
DIP. SCIENZE FARMACEUTICHE	1	2		5		2	2	1				3	3				1	1	1									1	23

Si riportano inoltre altri dati relativi al personale TAB al 31/12/2019.

TIPOLOGIE DI ORARI DI LAVORO	N. PERSONALE
Orizzontale	59
Verticale	48
Verticale su base annua	1
A tempo pieno	926
Totale complessivo	1034

Tabella 11 - Tipologie di orari di lavoro del personale TAB

% DI TIPOLOGIE DI ORARI DI LAVORO	N. PERSONALE
33,33	3
50	20
55,5	1
55,55	1
70	51
75	2
80	7
83,33	17
83,333	2
84	1
88,88	1
90	1
94,44	1
100	926
Totale complessivo	1034

Tabella 12 - Percentuale di tipologie di orari di lavoro del personale TAB

TIPOLOGIE DI ASPETTATIVE E COMANDI	N. PERSONALE
Aspettativa art. 19 c.6 D. Lgs 165/2001 (s.a.)	2
Aspettativa per altra esperienza lavorativa ai sensi dell'art.37 c.2 CCNL 16.10.08	1
Aspettativa per periodo di prova presso altro Ente art. 20 c.11 CCNL 16.10.08	1
Aspettativa s a. art. 24 comma 9 bis L. 240/10	4
Aspettativa sindacale parzialmente retribuita	1
Congedo parentale D. Lgs 151/01, D. Lgs 80/15 (30%)	1
Congedo assistenza portatori di handicap (art. 42 c. 5 Dlgs 151/01) - no XIII	5
Congedo di maternità ai sensi dell'art. 16 D. Lgs. 151/2001 da settimo mese	1
Congedo per gravi motivi di famiglia (art.4 c.2 L.53/2000)	1
Congedo per servizio estero coniuge (art. 33 CCNL 16.10.2008)	1
Comandato presso questa Ateneo da altre Amministrazioni	2
Totale complessivo	20

Tabella 13 - Tipologie di aspettative e comandi del personale TAB

2.2 Obiettivi operativi

I documenti strategici dai quali sono stati tratti i principali input per l'individuazione degli obiettivi operativi sono:

- Linee per la programmazione triennale 2020-2022, consultabili al link https://www.unipg.it/files/pagine/1321/linee_programmazione_2020-2022_uuvv_da_pub.pdf
- Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020 e bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2020-2022 https://www.unipg.it/files/pagine/521/unipg_approvazione_budget2020_c_da_-20.12.2019_odg_4.pdf
- *Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2018 - Valutazione della performance* - consultabile al link: https://www.unipg.it/files/pagine/435/allegato_a_-_relazione_annuale_2018_ndv.pdf
- *Relazione annuale sulle attività svolte dal Presidio di Qualità luglio 2018 - giugno 2019* consultabile al link https://www.unipg.it/files/pagine/1186/all._1_verbale_8_luglio_2019_relazione_annuale_pqa_anno_18-19.docx.pdf ;
- *Piano delle Azioni Positive (in materia di pari opportunità) per il triennio 2018-2020 adottato dal Senato Accademico in data 31 gennaio 2018 rinvenibile al link: https://www.unipg.it/files/pagine/894/23-01-2018-pap_2018-2020.pdf*

Gli obiettivi, in base al Sistema di Misurazione e Valutazione della performance anno 2020, sono esclusivamente di struttura sia per il Direttore Generale, sia per i Dirigenti di Ripartizione che per i Segretari amministrativi dei Dipartimenti/Centri/Polo.

Gli obiettivi operativi individuati sono di miglioramento (efficienza interna) o di innovazione (nuovi risultati), che prendono spunto principalmente da input dell'utenza esterna ed interna e del Nucleo di valutazione.

Sono stati inseriti anche gli obiettivi relativi al miglioramento dei processi che hanno rilevanza in materia di trasparenza.

Gli obiettivi operativi, una volta approvati dal Consiglio di amministrazione, vengono comunicati a tutto il personale ai fini dell'assegnazione formale al medesimo.

Nel mese di giugno, come descritto nel paragrafo 3 punto D del Sistema, è previsto un momento di monitoraggio in corso d'anno circa lo stato di avanzamento degli obiettivi operativi, che può confluire in proposte di revisioni degli obiettivi stessi da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

Gli obiettivi potranno essere rimodulati in corso d'anno in relazione ad intervenuti mutamenti del contesto organizzativo e generale in cui le attività dell'Ateneo si svolgono.

Negli **allegati n. 1-9** si riportano gli obiettivi operativi, con i relativi attributi, in capo alle singole strutture amministrative sopra delineate.

Gli obiettivi in questione sono declinati con peso, indicatore per il monitoraggio delle azioni e la misurazione dell'obiettivo, target, risorse umane e risorse finanziarie - al fine di dare evidenza della coerenza e sostenibilità in base alle risorse economico-finanziarie disponibili, di cui al bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio 2020- utilizzando sempre il format ANAC allegato alla delibera n. 5 del 2012. Il medesimo format sarà utilizzato poi in occasione della redazione della Relazione sulla performance ai fini della rendicontazione dei risultati raggiunti da parte del personale dirigenziale e non destinatario degli obiettivi.

Le misure in materia di prevenzione della corruzione sono invece contenute negli allegati al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza visionabile alla pagina web dedicata della sezione Amministrazione Trasparente <https://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione>.

La tabella di seguito riportata è stata estrapolata dalle Linee Guide per i Ministeri pubblicate dal Dipartimento della Funzione Pubblica a giugno 2017, al fine di dare evidenza di come il nostro Ateneo, attraverso le sue strutture, contribuisce a coprire gli ambiti di misurazione della performance organizzativa di cui all'art. 8 del D. Lgs. n. 150/2009.

AMBITI DI MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (ART. 8 D. LGS 150/2009)	GERARCHIA DEGLI AMBITI	STRUTTURE UNIPG CHE CONTRIBUISCONO ALLO SPECIFICO AMBITO
a) Attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività	Indicatori di impatto (outcome)	Governance
b) Attuazione di piani e programmi, ovvero misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli <i>standard</i> qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse	Indicatori di efficacia (processi)	Direzione generale Ripartizioni: Affari Legali; Didattica; Tecnica; Gestione Risorse Finanziarie; Sistema informativo di Ateneo. Dipartimenti: -Chimica, biologia e biotecnologie; -Economia; -Filosofia, Sc. Sociali, Umane e della formazione; Giurisprudenza; Medicina Sperimentale; -Medicina Veterinaria; -Scienze politiche.

AMBITI DI MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (ART. 8 D. LGS 150/2009)	GERARCHIA DEGLI AMBITI	STRUTTURE UNIPG CHE CONTRIBUISCONO ALLO SPECIFICO AMBITO
		Centri: CAMS; CAT; CEMIN; CLA; Polo di Terni.
c) Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive	Indicatori di efficacia qualitativa (risultati)	Direzione generale Dipartimenti: -Scienze farmaceutiche; -Giurisprudenza.
d) Modernizzazione dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi	Indicatori di stato delle risorse (salute digitale) processi	Direzione generale Ripartizioni: Didattica; Tecnica; Affari legali; Sistema informativo di Ateneo; Personale. Dipartimenti: -Filosofia, Sc. Sociali, Umane e della formazione; -Fisica e Geologia; -Ingegneria; -Matematica e informatica; -Medicina; -Medicina sperimentale; -Scienze Chirurgiche e biomediche; Centri: CIRIAF; CERB, Polo di Terni.
d) Miglioramento qualitativo dell'organizzazione	Indicatori di stato delle risorse (salute organizzativa)	Direzione generale Ripartizioni: Didattica; Sistema informativo di Ateneo; Dipartimenti: -Ingegneria Civile e ambientale; -Medicina; -Scienze chirurgiche e biomediche;
d) Miglioramento qualitativo [...] delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi	Indicatori di stato delle risorse (salute professionale)	Direzione generale Ripartizioni: Tecnica; Personale; Dipartimenti: - Medicina; -Ingegneria Civile ed ambientale;
e) Sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione	Indicatori di stato delle risorse (salute Relazionale) - processi	Direzione Generale Ripartizioni: Affari Legali; Didattica; Tecnica; Personale.

AMBITI DI MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (ART. 8 D. LGS 150/2009)	GERARCHIA DEGLI AMBITI	STRUTTURE UNIPG CHE CONTRIBUISCONO ALLO SPECIFICO AMBITO
		<p>Dipartimenti: -Chimica, biologia e biotecnologie; -Scienze farmaceutiche; -Filosofia, Sc. Sociali, Umane e della formazione; -Lettere-lingue, letterature e civiltà antiche e moderne; -Medicina Sperimentale; -Scienze chirurgiche e biomediche; -Scienze agrarie ed ambientali;</p> <p>Centri: CSB; CAMS; CAT; CIPLA; SMAART</p>
f) Efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi	Indicatori di efficienza - input	<p>Direzione generale</p> <p>Ripartizioni: Affari Legali; Didattica; Sistema informativo di Ateneo; Tecnica;</p> <p>Dipartimento di Medicina;</p> <p>Centri: Polo di Terni.</p>
g) Qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati	Indicatori di efficacia qualitativa e Quantitativa - output	<p>Direzione generale</p> <p>Ripartizioni: Gestione risorse finanziarie; Sistema informativo di Ateneo; Personale; Tecnica.</p> <p>Dipartimenti: -Scienze Agrarie ed Ambientali; -Scienze Politiche.</p> <p>Centri: CAMS; CAT; CUME; Polo di Terni.</p>
h) Raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità	Indicatori di stato delle risorse (salute di genere) - processi	Piano Azioni positive 2018-2020 approvato dagli Organi in data 21/12/2017

Tabella 14 – Strutture che con i propri obiettivi incidono sugli ambiti di misurazione.

2.2.1 Definizione degli obiettivi operativi e performance budgeting

L'Ateneo, già a partire dal 2017, ha adottato come misura per tendere verso un sistema di performance budgeting ovvero di massima integrazione tra la programmazione degli obiettivi operativi e le relative risorse a budget dedicate, la previsione della formulazione degli obiettivi da parte dei Dirigenti e delle Strutture decentrate contestualmente alla formulazione delle proposte di budget per l'anno di riferimento.

Ai fini di una migliore integrazione tra performance e budgeting, dal punto di vista operativo, nella scheda obiettivi sono stati inseriti i campi "COAN con il relativo importo" e "Valore di partenza" ai fini della misurabilità del target finale.

Già nel Sistema di Misurazione e Valutazione della performance 2019 – Rev. 4 è stata introdotta, su richiesta del Nucleo di Valutazione in data 5 dicembre 2018 alla luce delle nuove Linee guida ANVUR per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiani in consultazione di novembre 2018, adottate a gennaio 2019, una parte descrittiva relativa alle modalità di integrazione e raccordo con i documenti di programmazione strategica, finanziaria e di bilancio e con i sistemi di controllo esistenti.

Il grafico seguente fornisce un "Quadro dei principali documenti di programmazione, con fasi ed attori, abbracciando le linee di indirizzo (strategia), le modalità con cui realizzarle (performance) e le risorse necessarie (bilancio).



Si riporta nella tabella di seguito il Calendario attività bilancio – performance:

ATTIVITA'	SOGGETTO	SCADENZA
Proposta di budget economico e budget degli investimenti + Relazione analitica Proposta di obiettivi operativi anno 2020 ed eventuali risorse a budget destinate	Ripartizioni Direzione Generale e Rettorato	30 settembre 2019
Proposta di budget economico e budget degli investimenti approvata dal Consiglio del Dipartimento/Centro Proposta di obiettivi operativi anno 2020 ed eventuali risorse a budget destinate	Centri Istituzionali	30 settembre 2019
Parere Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio annuale	Senato Accademico	Entro il 18 dicembre 2019

ATTIVITA'	SOGGETTO	SCADENZA
2020 e pluriennale 2020/2022		
Approvazione Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio anno 2020 e pluriennale 2020/2022	Consiglio di Amministrazione	Entro il 18 dicembre 2019
Rimodulazione eventuale degli obiettivi operativi	Ripartizioni Direzione generale e Rettorato Centri istituzionali	15 gennaio 2020
Approvazione Piano integrato	Consiglio di Amministrazione	Entro il 31 gennaio 2020

Tabella 15 – Calendario attività bilancio – performance tratto dalle Linee per la programmazione triennale 2020/2022 ed annuale 2020

Il processo di programmazione che porta alla formazione del bilancio unico di Ateneo autorizzatorio di previsione annuale e triennale trova il suo naturale completamento nel controllo attuato in sede di bilancio di esercizio (consuntivo) attraverso la comparazione tra:

- dati di preventivo e di consuntivo sul medesimo esercizio;
- dati di consuntivo con gli analoghi dati riferiti agli esercizi precedenti;
- analisi di bilancio con riclassificazione di Stato Patrimoniale e Conto Consuntivo, nonché calcolo di alcuni indicatori di bilancio.

In corso d'anno, vengono monitorati i processi di spesa e la percentuale di utilizzo delle risorse finanziarie da parte delle Ripartizioni dell'Amministrazione Centrale, nonché dei Dipartimenti e dei Centri. Questa azione di controllo della gestione è ad oggi effettuata due volte all'anno e consente l'eventuale revisione nella programmazione dell'utilizzo delle risorse, nonché le conseguenti variazioni di bilancio.

Si riporta di seguito il report di sintesi estrapolato dal documento previsionale, tratto che evidenzia le risorse stanziare a budget 2020, specificatamente destinate al perseguimento degli obiettivi strategici attraverso la realizzazione degli obiettivi operativi da parte dei Centri gestionali.

Codice UA	Descrizione UA	Codice Voce COAN	Descrizione Voce COAN	Codice Obiettivo	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Stanziamiento Budget 2020
UA.PG.ACEN.A TTINFORM.CIN ECA	Programmi Cineca	CA.04.09.11.03.01	Licenze software	SERVIZI - 4.2	Migliorare la qualità dei servizi resi agli utenti interni ed esterni, anche mediante l'istituzione di uffici dedicati	Applicativo per informatizzazione Iter Missioni	15.000,00
UA.PG.ACEN.A TTINFORM.CIN ECA	Programmi Cineca	CA.04.09.11.03.01	Licenze software	SERVIZI - 4.2	Migliorare la qualità dei servizi resi agli utenti interni ed esterni, anche mediante l'istituzione di uffici dedicati	Informazione iter missioni- Progetto una tantum	10.000,00
UA.PG.ACEN.D IRGEN.COMUN ATEN	Ufficio Comunicazione istituzionale, social media e grafica	CA.04.09.12.02.03	Altri costi per attività istituzionali	DIDATTICA -1.1	Potenziare la qualità, l'attrattiva e l'efficienza dei corsi erogati dall'Ateneo	Si propone di reiterare l'acquisizione del "Servizio di sponsorizzazione finalizzata alla realizzazione di Campagna di Comunicazione Istituzionale su Facebook", al fine di poter realizzare ed effettuare la sponsorizzazione di un certo numero di post, di diversi formati (da quello testuale al video fino allo slide show) destinati ad essere impiegati al fine di assicurare la diffusione di notizie e informazioni istituzionali di alta rilevanza, sulle quali l'Ateneo ritiene opportune assicurare una adeguata diffusione che non sia affidata meramente alle dinamiche di viralità – talvolta le news istituzionali non possiedono intrinsecamente caratteristiche che le rendono "virali" – proprie del social. Il servizio è stato acquistato già negli anni 2017 e 2018 e si è rivelato davvero strategico ed efficace.	3.500,00
UA.PG.ACEN.D IRGEN.RELAZI ONTER.PROGRA MUE	Programmi Europei e Relazioni Internazionali	CA.04.09.11.01.05	Altri noleggi	DIDATTICA - 1.3	Potenziare l'internazionalizzazione della didattica	Promuovere l'Ateneo ad eventi internazionali: eventi/conferenze/staff-week/giornate organizzate dagli istituti di cultura (noleggio stand e attrezzature, stampa materiale informativo in lingua inglese) - PJ: ERASMUSPLUS_2020	12.000,00
						Promuovere l'Ateneo ad eventi	

Codice UA	Descrizione UA	Codice Voce COAN	Descrizione Voce COAN	Codice Obiettivo	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Stanziamiento Budget 2020
UA.PG.ACEN.D IRGEN.RELAZI NTER.PROGRA MUE	Programmi Europei e Relazioni Internazionali	CA.04.09.12.02.03	Altri costi per attività istituzionali	DIDATTICA - 1.3	Potenziare l'internazionalizzazione della didattica	internazionali: eventi/conferenze/staff-week/giornate organizzate dagli istituti di cultura (noleggio stand e attrezzature, stampa materiale informativo in lingua inglese) - PJ: ERASMUSPLUS_2020	8.000,00
UA.PG.ACEN.A TTDIDATT	Ripartizione Didattica	CA.01.10.02.07.01	Apparecchiature di natura informatica	DIDATTICA - 1.1	Potenziare la qualità, l'attrattività e l'efficienza dei corsi erogati dall'Ateneo	Per le apparecchiature informatiche dell'Ufficio Innovazione didattica e Laboratorio e-learning si prevede per l'anno 2020 una spesa di 4.000 Euro, connessa all'obiettivo 1.1. del Piano della Performance mentre per il 2021 e 2022 si prevede una spesa annuale di euro 2.000,00 per il mantenimento delle apparecchiature.	4.000,00
UA.PG.STAB	Centro di servizi per la ricerca pre-clinica	CA.01.10.02.07.01	Apparecchiature di natura informatica	SERVIZI - 4.2	Migliorare la qualità dei servizi resi agli utenti interni ed esterni, anche mediante istituzione di uffici dedicati	Spese per acquisto apparecchiature informatiche	1.000,00
UA.PG.CAMS	Centro di Ateneo per i Musei scientifici	CA.04.09.08.06.02	Organizzazione manifestazioni e convegni	TERZA MISSIONE - 3.2	Valorizzare i beni pubblici fruibili dalla società	Allestimento di mostre durante il corso dell'anno 2020, in particolare la mostra iconografica, mostra tamburo parlante, ecc.	16.000,00
UA.PG.CAMS	Centro di Ateneo per i Musei Scientifici	CA.04.08.02.06.01	Indennità di missione, rimborsi spese viaggi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	TERZA MISSIONE - 3.2	Valorizzare i beni pubblici fruibili dalla società	Missioni del personale docente e del personale tecnico amministrativo	1.000,00
UA.PG.CAMS	Centro di Ateneo per i Musei Scientifici	CA.04.09.01.03.03	Compensi e soggiorno a visiting professor, esperti e relatori convegni	TERZA MISSIONE- 3.2	Valorizzare i beni pubblici fruibili dalla società	Compensi come rimborso spese per artisti ed esperti esterni	500,00
UA.PG.DSCH	DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE E	CA.01.10.02.07.01	Apparecchiature di natura informatica	DIDATTICA - 1.2	Migliorare l'allestimento e/o le attrezzature per la didattica e interventi per la	Apparecchiature di natura informatica	10.000,00

Codice UA	Descrizione UA	Codice Voce COAN	Descrizione Voce COAN	Codice Obiettivo	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Stanziamiento Budget 2020
	BIOMEDICHE				ristrutturazione, ampliamento e miglioramento della sicurezza di aule e laboratori		
UA.PG.DMES	DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE	CA.01.10.02.07.01	Apparecchiature di natura informatica	DIDATTICA - 1.2	Migliorare l'allestimento e/o le attrezzature per la didattica e interventi per la ristrutturazione, ampliamento e miglioramento della sicurezza di aule e laboratori	Apparecchiature di natura informatica	10.000,00
UA.PG.DMED	DIPARTIMENTO DI MEDICINA	CA.01.10.02.07.01	Apparecchiature di natura informatica	DIDATTICA - 1.2	Migliorare l'allestimento e/o le attrezzature per la didattica e interventi per la ristrutturazione, ampliamento e miglioramento della sicurezza di aule e laboratori	Apparecchiature di Natura informatica per Aule Didattiche Corsi Laurea	10.000,00
UA.PG.CLA	Centro Linguistico di Ateneo	CA.01.10.02.05.01	Mobili e Arredi	SERVIZI - 4.1	Consolidare e sviluppare i servizi e gli interventi offerti dall'Ateneo a favore degli studenti	Previsione per l'adeguamento dei mobili nelle aule, uffici e laboratori	5.000,00
UA.PG.CLA	Centro Linguistico di Ateneo	CA.01.10.02.07.01	Apparecchiature di natura informatica	SERVIZI 4.1	Consolidare e sviluppare i servizi e gli interventi offerti dall'Ateneo a favore degli studenti	Previsione per l'acquisto di apparecchiature di natura informatica per l'allestimento di un Aula 3.0	3.000,00
UA.PG.DCBB	DIPARTIMENTO DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	CA.01.10.02.02.05	Attrezzature	DIDATTICA - 1.2	Migliorare l'allestimento e/o le attrezzature per la didattica e interventi per la ristrutturazione, ampliamento e miglioramento della sicurezza di aule e laboratori	ACQUISTO PROIETTORI PER AULE DIDATTICHE	2.000,00
UA.PG.DAAA	DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI	CA.04.09.05.01.01	Materiale di consumo per	TERZA MISSIONE - 3.1	Potenziare la trasformazione della conoscenza prodotta dalla ricerca in conoscenza	Obiettivo n. 3 Performance 2020	500,00

Codice UA	Descrizione UA	Codice Voce COAN	Descrizione Voce COAN	Codice Obiettivo	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Stanziamiento Budget 2020
	ED AMBIENTALI		laboratori		direttamente utilizzabile per fini produttivi		
UA.PG.DAAA	DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED AMBIENTALI	CA.04.09.09.01.03	Cancelleria e altro materiale di consumo	TERZA MISSIONE - 3.1	Potenziare la trasformazione della conoscenza prodotta dalla ricerca in conoscenza direttamente utilizzabile per fini produttivi	Obiettivo n. 3 Performance 2020	500,00
UA.PG.DAAA	DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED AMBIENTALI	CA.04.09.08.06.07	Altre spese per servizi	TERZA MISSIONE - 3.1	Potenziare la trasformazione della conoscenza prodotta dalla ricerca in conoscenza direttamente utilizzabile per fini produttivi	Obiettivo n. 3 Performance 2020	2.500,00

Tabella 16 – Report di sintesi che evidenzia per le singole voci COAN gli obiettivi ed i relativi importi

Sezione 3 Analisi delle aree di rischio

La prima mappatura dei processi è stata realizzata da parte dell'allora RPCT, come si evince dal precedente PTPC 2016-2018 e ribadito dal documento 2019-2021, sulla base delle risultanze ottenute a seguito dell'analisi delle risposte ricevute in esito al sondaggio predisposto da parte del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT). Ciò al fine sia di individuare le fasi del processo in cui più facilmente è ipotizzabile l'annidamento del rischio corruttivo sia di declinare le misure di prevenzione, legali e facoltative, nel contesto operativo in cui agiscono gli attori chiamati a dare esecuzione ai processi.

Si tratta di un'attività che è comunque continua, coinvolgente i Dirigenti, i Responsabili di Area e i Responsabili di procedimento.

A seguito della mappatura dei processi si è proceduto all'analisi del rischio con l'attribuzione per ciascuno di questi dell'indice di rischio tenuto conto dell'allegato n. 5 al P.N.A. In questo sono esplicitati gli indici con una scala di valori da 1 a 5 dei processi relativi alla valutazione della loro probabilità e del loro impatto.

L'indice è in definitiva rappresentato da un valore numerico massimo di 25 che è determinato dal prodotto delle due medie risultanti dai valori relativi a ciascuno dei due indici di valutazione: 1) delle probabilità; 2) dell'impatto. Ciò significa che il rischio è maggiore all'aumentare del suo valore, raggiungendo con il valore massimo di 25 il maggiore rischio. I risultati dell'attività sopra descritta sono stati raccolti in diverse schede di cui agli **allegati del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza** che illustrano in dettaglio: area di rischio, denominazione delle attività a rischio (fase del processo a rischio, descrizione del possibile rischio corruzione, indice di probabilità, indice di impatto, indice di rischio), misure di prevenzione legale e facoltative e relativo soggetto attuatore.

Per le ulteriori informazioni si rinvia al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022 pubblicato su

<http://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione>.

Ai fini del controllo delle misure adottate nell'ambito del Piano triennale di prevenzione della corruzione è stata istituita sin dal 2014 e per gli anni 2015, 2016, 2017 una "Commissione auditing dell'Ateneo di Perugia" mentre nel 2018 il gruppo di audit è stato composto dall'allora RPCT e dall'Ufficio supporto programmazione strategica e operativa, trasparenza, accreditamento e certificazione ISO di Ateneo.

Sezione 4 Comunicazione e trasparenza

Gli obiettivi operativi di trasparenza tratti dagli **allegati n. 2-8**, costituiscono parte integrante del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022.

Parte integrante del Piano suddetto, in attuazione dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, e della delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016, sono altresì gli elenchi degli obblighi di pubblicazione, contenenti sia i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati sia i termini effettivi di pubblicazione.

Quanto ai **piani di comunicazione aggiuntivi ulteriori** rispetto alla sezione Amministrazione trasparente, oltre alla Bachecca di Ateneo visionabile al link <http://bacheca.unipg.it/> nella quale vengono pubblicati gli eventi istituzionali, si menziona la modifica al layout del portale di Ateneo per garantire uno spazio dedicato alle iniziative del C.U.G. , posizionato all'interno dello spazio dedicato ad "Etica e Data Protection" . Si rappresenta inoltre che in materia di assicurazione della qualità, il Presidio della Qualità mette a disposizione dell'intera comunità accademica tutta la documentazione prodotta e le iniziative realizzate, pubblicandoli nella pagina dedicata del Portale di Ateneo all' indirizzo <http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-di-qualita-di-ateneo>.

Parimenti il Nucleo di Valutazione rende disponibili tutte le relazioni e documenti su <https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/nucleo-di-valutazione>.

Infine, nella pagina <https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-governo> sono pubblicati i verbali degli Organi Collegiali.

Sezione 5 La performance individuale: sistemi di misura delle prestazioni e degli incentivi

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance anno 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2019, rappresenta la revisione annuale per il suddetto anno dei precedenti modelli. In particolare, tale revisione tiene conto degli indirizzi e delle normative nazionali ma anche degli esiti delle sperimentazioni e delle esperienze pregresse:

- documento ANVUR "Linee guida per la gestione integrata del ciclo della performance delle università statali italiane" del luglio 2015, con il quale vengono sollecitati gli Atenei a riesaminare i sistemi in

- un'ottica di semplificazione e di integrazione con i documenti di programmazione strategica in materia di performance, anticorruzione e trasparenza;
- il D.Lgs. n. 74/2017 di modifica del D.Lgs. n. 150/2009;
 - art. 5, c. 1 lett. c) del D.Lgs. n. 74/2017, specificando come il Sistema debba contenere "le modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio";
 - C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto il 19.04.2018 relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca e segnatamente l'art. 64;
 - spunti di miglioramento ed interventi correttivi per una più agevole gestione del processo emersi nel corso della prima fase di sperimentazione (anno 2017), come formalizzati nel Vademecum del 20 settembre 2017, predisposto congiuntamente dalla Ripartizione del Personale e dalla Direzione Generale - Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi collegiali e Qualità;
 - suggerimenti di miglioramento emersi e proposti in sede di Relazione sulla performance 2017, adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2018, a valle quindi del primo processo sperimentale di valutazione per l'anno 2017;
 - documento ANVUR "Linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane" di gennaio 2019, con il quale viene esplicitata la necessità di rendere coerenti i processi di budget con il Sistema nell'evolvere degli assetti organizzativi.

Tale Sistema di misurazione e valutazione della performance, pubblicato nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente, è visionabile al link:

<http://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance> .

In particolare, il Sistema si ispira alle seguenti linee direttrici:

- integrazione massima tra programmazione strategica triennale, anche di bilancio, e pianificazione degli obiettivi gestionali annuali;
- individuazione e sviluppo delle seguenti fasi del ciclo di gestione della performance:
 - ✓ definizione e condivisione obiettivi operativi (settembre- dicembre)
 - ✓ adozione Piano integrato e assegnazione obiettivi (31 gennaio),
 - ✓ monitoraggio intermedio obiettivi (30 giugno),
 - ✓ rendicontazione risultati raggiunti e valutazione finale (31 marzo),

- ✓ relazione performance e validazione NVA (30 giugno),
- ✓ delibera consiliare di conseguimento risultati Direttore Generale (entro luglio)
- ✓ pagamento premialità (novembre);
- modello misto di valutazione della performance individuale: risultati e comportamenti organizzativi:
 - ✓ obiettivi esclusivamente di struttura, condivisi da tutto il personale afferente alla struttura medesima in fase propositiva ed assegnati con il Piano integrato;
 - ✓ risultati di obiettivi quindi che si riflettono sul personale afferente alla struttura nella stessa misura percentuale;
 - ✓ valutazione di tutto il personale afferente sia all'Amministrazione centrale sia alle Strutture decentrate;
 - ✓ valutazione di tutto il personale dirigenziale e non con peso risultati 70% e peso comportamenti 30%;
 - ✓ valutazione del personale addetto ai servizi comuni generali con peso risultati 50% e peso comportamenti 50%;
 - ✓ parametri differenti per comportamenti organizzativi in base alle diverse categorie;
- schede di valutazione compilate dai valutatori, individuati in coloro che rivestono il ruolo di Direttore e Dirigente, e presentate ai valutati mediante colloqui;
- previsione di procedure di conciliazione mediante un apposito collegio.

Appendice

Vocabolario utilizzato

In questo paragrafo si presenta il vocabolario condiviso dal nostro Ateneo per codificare/stabilire una serie di concetti e processi chiave legati alla performance, prendendo spunto da recente letteratura sul tema¹.

Obiettivo: ciò che si vuole perseguire;

Azione: microattività pianificata da realizzare attraverso l'impiego di risorse umane, strumentali e finanziarie e che sono funzionali al raggiungimento dell'obiettivo operativo;

Indicatore: ciò che si utilizza per analizzare i dati raccolti e necessari per monitorare i progressi fatti nel perseguimento dell'obiettivo;

¹ I LEGAMI E LE DIFFERENZE TRA OBIETTIVI, INDICATORI E TARGET a cura di Fabrizio Bocci del Dicembre 2011; LO SVILUPPO DI OBIETTIVI E INDICATORI a cura di Fabrizio Bocci del 05/02/2013; BREVI NOTE SUGLI INDICATORI DA INSERIRE NELLE SCHEDE RELATIVE AGLI OBIETTIVI OPERATIVI 2014 a cura di David Rasoini.

Target: livello atteso di performance, cioè la definizione del risultato atteso, fatta attraverso l'assegnazione all'indicatore(ri) prescelto(i) di un certo valore o di una certa modalità (SI/NO).

In particolare:

gli obiettivi strategici hanno un orizzonte temporale esteso, normalmente triennale, in qualche caso biennale, e riguardano le aree della missione istituzionale (didattica, ricerca, terza missione).

Il grado del loro raggiungimento si misura attraverso gli obiettivi operativi che li attuano. Gli obiettivi operativi devono principalmente riferirsi a processi di:

- 1) miglioramento (efficienza interna);
- 2) innovazione (nuovi risultati).

Gli indicatori sono strumenti in grado di mostrare (misurare) l'andamento di un fenomeno che si ritiene rappresentativo per l'analisi e sono utilizzati per monitorare o valutare il grado di successo, oppure l'adeguatezza delle attività implementate. Un indicatore è una misura sintetica, in genere espressa in forma quantitativa, coincidente con una variabile, o composta da più variabili, in grado di riassumere l'andamento del fenomeno cui è riferito. L'andamento del fenomeno o, in altre parole, il cambiamento dello stato di fatto, sono quindi riassunti dall'indicatore, che non può misurare tutte le variabili correlate, ma quella ritenuta più rilevante e quindi più indicativa.

Il target descrive la situazione finale attesa dall'organizzazione.

Progetto: processo unico che consiste in un insieme di attività coordinate e tenute sotto controllo, intrapreso per conseguire un obiettivo unitario conforme a specifici requisiti (ivi inclusi limiti di tempo, di costi e di risorse)².

Obiettivo come completamento di una fase di un progetto:

Può verificarsi che l'obiettivo desiderato sia la realizzazione di un progetto pluriennale, come "informatizzare i servizi erogati dalle sedi territoriali di una amministrazione". In questo caso potrebbe essere interessante andare a monitorare ogni anno lo stato avanzamento dei lavori (SAL), per verificare se è in linea con quanto desiderato in modo da concludere il progetto nei tempi prefissati. In questo caso l'obiettivo può rimanere come enunciato, l'indicatore sarà dato dal SAL ed il target annuale sarà definito come la % dei lavori che dovrebbero essere realizzati entro il periodo di rilevazione.

Outcome

L'outcome è l'impatto, ovvero l'effetto generato dall'attività sui destinatari (utenti/clienti) diretti e indiretti, interni e esterni.

Gli indicatori d'impatto³ esprimono l'effetto atteso o generato (outcome) da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine, nell'ottica della creazione di **valore pubblico**, ovvero del miglioramento del livello di benessere economico-sociale rispetto alle condizioni di partenza della politica o del servizio.

² UNI EN ISO 9000:2005

³ Cfr. Linee Guida per il Piano della Performance - Ministeri - DPF - N. 1 Giugno 2017